

CONSIGLIO COMUNALE SOMMA VESUVIANA DEL 30 DICEMBRE 2010

Il Consiglio Comunale inizia alle ore 9:30.

PRESIDENTE:

Buongiorno a tutti questo Consiglio Comunale è stato convocato in seduta ordinaria per discutere di un problema importantissimo che ci riguarda, se pigliate posto facciamo l'appello sennò mi costringete ad inventare delle cose per mantenervi un po' più attenti. Allora, Segretario i cari Consiglieri hanno preso posto passiamo all'appello.

IL SEGRETARIO GENERALE PROCEDE ALL'APPELLO

PRESIDENTE:

Con 26 presenti e 5 assenti la seduta è valida. Passiamo al primo punto.

OGGETTO:

I Punto all'O.d.G.

APPROVAZIONE VERBALI SEDUTE PRECEDENTI, DEL 22 E 29 NOVEMBRE 2010.

PRESIDENTE:

Qualcuno chiede la parola? Chiede la parola il consigliere Maione Umberto, ne ha facoltà.

CONSIGLIERE UMBERTO MAIONE:

Grazie Presidente. Ho chiesto la parola perché volevo farle una osservazione di natura personale, nel penultimo Consiglio Comunale, non so se lei si ricorda, noi abbiamo fatto una interruzione insieme con gli altri capigruppo e lei in quell'occasione ha promesso che entro la fine dell'anno avrebbe messo come argomento del Consiglio Comunale, dopo averlo trattato in una riunione a parte in un altro momento, l'argomento del sito di compostaggio. Siamo arrivati al 30 e credo che lei si sia dimenticato di questo particolare, ora naturalmente io le ripropongo il problema chiedendo a lei una nuova data. Ovviamente lei quando si dimentica di questi problemi si dimentica dei problemi della cittadinanza non è che si dimentica dei problemi dei Consiglieri dell'opposizione. Le sottolineo questo problema e la invito a formulare una nuova data in questo Consiglio Comunale, in modo da rassicurarci che lei non ha dimenticato il problema e che quel problema le sta a cuore. Grazie.

PRESIDENTE:

Un attimo, voglio solo rispondere al collega Maione, nonché Consigliere come me. Io non mi sono dimenticato, le problematiche familiari non c'entrano però purtroppo ognuno di noi può avere dei problemi, è una situazione che è venuta un momento prima di altre richieste da parte di Consiglieri Comunali per quanto riguarda il problema dei rifiuti e poiché è una problematica molto seria, e io vi ringrazio anche per avermi ripreso, appena subito dopo i lavori di questo Consiglio Comunale ci attiveremo perché già il Sindaco ha dato disposizioni in merito per trovare insieme delle soluzioni in merito al problema dei rifiuti. Quindi non ho preso in considerazione quella proposta non perché non l'ho voluta

prendere ma perché la voglio accorpate a un problema di tipo generale, in modo da poter affrontare insieme, anche con un Consiglio monotematico, questa problematica che io ritengo, come te come tutti i Consiglieri Comunali, predominante per l'interesse della nostra città. E mi scuso per non avere preso quella in considerazione, grazie. Chiede la parola il consigliere Auriemma Alfonso. Siamo parlando del primo punto? E' la stessa cosa, volevo dire una cosa doverosa. Noi abbiamo 2 persone in sala che noi annoiamo sistematicamente nelle nostre riunioni e che fanno egregiamente il loro lavoro, si chiamano Maddalena e Chiara, sono le due stenotipiste che anche stamattina stanno al loro lavoro. Vorrei che il Consiglio Comunale si associasse nel fare gli auguri e ringraziarle del loro lavoro. Qualcuno chiede le parola? Passiamo all'approvazione verbali seduta precedente, chi è d'accordo alzi la mano. All'unanimità? No. 22 favorevoli. Sono 25 presenti, quindi sono 24 favorevoli e uno astenuto. Allora, approvato. Passiamo al secondo punto posto all'ordine del giorno.

OGGETTO:

Il Punto all'O.d.G.

RISPOSTA ALL'INTERROGAZIONE PRESENTATA DAI CONSIGLIERI UDC, STATO DI ABBANDONO DELLE SCUOLE.

PRESIDENTE:

Relaziona l'assessore Carrella Vincenzo.

L'ASSESSORE CARRELLA VINCENZO DA' LETTURA DELLA RELAZIONE. ALLEGATO SUB 2.

PRESIDENTE:

Ringraziamo l'Assessore, chiede la parola il consigliere Aliperta Luigi.

CONSIGLIERE ALIPERTA LUIGI:

Ringrazio l'Assessore però, come si voleva dimostrare, l'Assessore ha fatto una serie di elenchi di interventi di emergenza, di interventi di tempestività, cioè praticamente quello che l'UDC stava mettendo in rilievo è che manca una vera e propria manutenzione delle scuole. E' inutile intervenire alle pinete, alle staccionate, ai cespugli nel momento in cui sorge il problema, bisogna effettuare una corretta manutenzione delle scuole. Io capisco che il bilancio comunale sia abbastanza striminzito ma io ho sempre ripetuto che un'Amministrazione si differenzia rispetto a un'altra per priorità, se noi facciamo un programma molto faraonico, così come ha detto e ripetuto l'assessore Carrella, che noi dobbiamo fare i lavori a non so quanti plessi scolastici questo l'abbiamo detto anche quando siamo stati eletti nel 2008, e purtroppo siamo a fine 2010 e non è stato risolto gran parte di quello che era stato detto. L'UDC rispetto a queste cose ha ribadisce, e ha ribadito l'altra volta, che un'Amministrazione si differenzia sulle priorità, quindi secondo me sulle scuole, sulla manutenzione delle strade, su altre questioni che interessano la cittadinanza in un modo diretto, e per migliorare la vita dei cittadini stessi, bisogna intervenire in un modo prioritario. E' inutile fare come sta facendo Tremonti, a tutti i Ministeri dei tagli lineari, ci

sono dei Ministeri che bisogna tagliare dove ci sono effettivamente degli sprechi e Ministeri dove non bisogna tagliare ma bisogna incentivare, e questa è la scuola, la cultura e tutto. Quindi rispetto a questa cosa l'UDC si trova in completo dissenso rispetto all'Amministrazione nell'apparato delle scuole. Perché, caro Assessore, lei ha ribadito che ha fatto una serie di interventi nel 2010 ma tutti d'urgenza, addirittura qualcuno anche con determina, ma la manutenzione delle scuole e le staccionate a via Don Minzoni, per fare un esempio, stanno sempre per terra. Io non penso che un recupero delle staccionate sia uno spreco in termini economici per il bilancio comunale così esoso, basta spostare determinate risorse in altre priorità. Per quanto riguarda la pediculosi è vero che l'Amministrazione, in termini cattivi, ha un ruolo marginale però in termini di prevenzione che cosa ha fatto l'Amministrazione per arginare il fenomeno? Bisognava fare delle riunioni, dei convegni, coinvolgendo insegnanti, uffici di igiene locali, pediatri, farmacisti, perché è normale. Non ho detto che le scuole sono sporche e quindi si è verificato il fenomeno, il fenomeno ha un periodo di esplosione che va da novembre a gennaio, fare una prevenzione a settembre ottobre all'interno, e anche in collaborazione con i plessi scolastici, penso che l'Amministrazione avrebbe fatto una buona cosa. Rispetto alla carta igienica, caro Assessore, lei mi ha risposto che non è competenza del Comune ma delle istituzioni scolastiche, ma scusate le istituzioni scolastiche non sono comunali? Allora, rispetto a questa cosa, se il direttore del plesso scolastico non ha soldi per comprare la carta igienica evidentemente il Comune ha ridotto le risorse da dare alla scuola, ed è proprio quello che noi diciamo. L'UDC dice che noi dobbiamo finanziare di più le scuole, è vero che noi stiamo creando anche un altro progetto, la cittadella scolastica, ma nel frattempo che la faremo, o quando la faremo, i bambini dal 2008 al 2010, e penso anche nel 2011, avranno sempre gli stessi problemi. Poi io avevo detto che i lavori che stavano effettuando presso il plesso Don Minzoni la via di fuga arrivava direttamente nel cantiere, lei mi ha risposto che è effettivamente così ma è stata chiusa ed è stato creato un percorso alternativo, ma è stata fatta una formazione ai bambini che non bisogna uscire più da quella porta ma bisogna fare un percorso alternativo? Era questa la domanda che avevo fatto. Alla fine, caro Assessore, avete risposto dicendo sempre "siamo intervenuti, abbiamo fatto, faremo", è proprio quello che non deve essere fatto, la manutenzione delle scuole deve essere fatta in modo

strutturale, deve essere un elemento primario del bilancio del Comune. Grazie.

PRESIDENTE:

Ringraziamo il consigliere Aliperta Luigi che non è soddisfatto della risposta. Nessuno altro chiede la parola? Allora passiamo al terzo punto all'ordine del giorno.

OGGETTO:

III Punto all'O.d.G.

REGOLARIZZAZIONE CARTE CONTABILI DERIVANTI DA DECRETI INGIUNTIVI E DECRETI DI ASSEGNAZIONE DEL GIUDICE DELL'ESECUZIONE PRESSO IL TESORIERE.

PRESIDENTE:

Relaziona il dirigente Nicola Anaclerio.

DIRIGENTE NICOLA ANACLERIO:

Gli adempimenti che si pongono con la proposta di delibera rientrano nell'ordinaria attività dell'Ente, in quanto relativa all'organizzazione e regolarizzazione di adempimento legata ai debiti fuori bilancio. In modo particolare stamattina vengono poste poste all'attenzione del Consiglio 8 schede di rilevazione tutte relative a ordinanze di assegnazione, già perfezionate in quanto a uscite di cassa nel corso del 2010. Tutta la procedura, il parere del Revisore dei Conti è stata eseguita regolarmente, non ci sono particolari elementi da rilevare sulle partite debitorie in quanto tutte relative principalmente a diritti vantati da legali per spese successive al pagamento. Cioè anche quando l'Ente riusciva a pagare in tempo gli avvocati hanno notificato dei precetti per ottenere delle spese successive che non sono state riconosciute dall'Ente ma dal Giudice. L'importo ammonta a circa 15000 €, per essere principi precisi sono 15031,16, e tutta la spesa è coperta dal bilancio 2010 in quanto già nella previsione fatta con la salvaguardia e con gli assestamenti di bilancio sono state appostate le risorse per la copertura della spesa corrente. Grazie.

ASSUME LA PRESIDENZA DEL CONSIGLIO IL VICEPRESIDENTE. ESCE IL PRESIDENTE DI SARNO.

VICEPRESIDENTE:

Grazie dottore Anaclerio, qualcuno chiede la parola? Consigliere Luigi Cimmino.

CONSIGLIERE LUIGI CIMMINO:

Quindi in realtà questi sono debiti fuori bilancio non previsti dal Consiglio, pertanto facciamo una deliberazione che va a integrare la delibera madre dei debiti fuori bilancio previsti in pagamento sul piano economico?

DIRIGENTE NICOLA ANACLERIO:

La copertura economica già era stata prevista con la salvaguardia e già riportata in assestamento, in realtà si tratta solo di prendere atto della variazione di cassa che viene determinata con il pagamento effettivo dell'importo, regolarizzando poi la copertura contabile degli adempimenti con la delibera di Consiglio, tutto qua, grazie.

VICEPRESIDENTE:

Qualcun altro chiede la parola? Il consigliere Alfonso Auriemma.

CONSIGLIERE AURIEMMA ALFONSO:

Quando facciamo questi debiti fuori bilancio per piccole somme quello che viene poi subito da eccepire è che, prima di tutto, il grande contenzioso del Comune, che è indice soprattutto per incidenti sulla strada, trabocchetti e buche, e quindi la mancanza di manutenzione che è sempre occasionale. Mi sposto un attimo da questo problema però questi sono gli effetti, ma la causa è che il Comune non c'è manutenzione sulle strade e sui marciapiedi, anche in pieno centro. Davanti al cinema Arlecchino, ci sono stato proprio ieri sera, ci sono due buche che fanno spavento, a queste buche contribuiscono le macchine parcheggiate sui marciapiedi che il comando dei Vigili ignora, sono sempre le stesse macchine, quindi è tutto collegato. Poi alla fine arrivano queste carte che, anche per piccole somme, il Comune è impreparato a pagare. Venendo nello specifico, conosciamo l'impegno del dottore Anaclerio e sicuramente non è colpa sua, però rimango sempre impressionato quando al Comune arriva una parcella, magari di un avvocato, e il Comune non la paga né eccepisce, e poi l'avvocato fa il decreto ingiuntivo e come si dice dalle nostre parti il Comune paga Stella e Mariastella. Credo che un corretto svolgimento della pratica sia che se non è congrua la parcella, se il Comune che non sia congrua, e può anche

ritenerlo anzi in parecchi casi dovrebbe tenerlo, senza offesa per gli avvocati presenti, che hanno alle spalle l'ordine che avvalga tutto. Credo che tutto sia lecito tranne l'inerzia, è lecito eccepire da parte del Comune ma l'inerzia no, arriva lì e si mette da parte poi arriva il decreto ingiuntivo e paghiamo e veniamo in Consiglio Comunale, sembra proprio una stortura. Forse il dottor Anaclerio ritiene che ci sia qualcosa di sbagliato in quello che dico, io accetto l'errore perché qui nessuno è depositario della verità, non lo so noi come ci attergeremo su questa delibera però credo che prima che arrivi il decreto ingiuntivo il Comune deve prendere una posizione, si paga o non si paga, però non con l'inerzia ma facendo una eccezione, facendo un ricorso giudiziario o extragiudiziario, poi i tecnici sapranno meglio di me quello che bisogna fare. Ma che arriva qualcosa al Comune che bisogna pagare e poi si mette da parte e si viene in Consiglio Comunale perché nessuno ha detto niente, mi sembra pure un poco diabolico. Ma questo non è per lei dottor Anaclerio, è una vecchia tradizione del Comune fare così, anche quando lei non c'era si faceva così, grazie.

VICEPRESIDENTE:

Grazie consigliere Auriemma, cediamo la parola al Sindaco.

SINDACO:

Solo per informare il consigliere Auriemma che tutto ciò che lei ha detto corrisponde al vero, ma corrispondeva al vero perché a partire da qualche tempo a questa parte, da quando questa Amministrazione si è dotata di un pool di avvocati, si è dotata di un responsabile degli uffici legali nella persona di Nicola Anaclerio, della collaborazione dell'ufficio tecnico coordinato con il comando Vigili Urbani tutto questo non si verifica più. Ciò a cui tu fai riferimento, e io ne prendo atto e ti do ragione, è un qualcosa che appartiene al passato ma nel presente non si sta verificando. Certo, non siamo infallibili, qualcosa ci può pure sfuggire però ti informo che tutto quello che hai detto è un qualcosa di pregresso ma a partire da qualche tempo a questa parte, da più di un anno, noi stiamo operando in questo senso, per cui tutto quello che una volta erano insidie e trabocchetti vengono da noi ben analizzate e valutate, e se c'è da farsi la transazione senza oberare il Comune di altri oneri o spese siamo pronti a farlo attraverso il nostro pool di avvocati,

con la collaborazione del dottore Anaclerio. Ove mai dovessimo andare in giudizio andiamo in giudizio. Siamo attenti a questa problematica perché, così come tu hai detto, è un qualche cosa che viene attenzionata da questa Amministrazione. Poi lascatemi dire una cosa, lo dico con spirito sereno, con l'equilibrio che spero mi possa venire riconosciuto almeno in momenti particolari, guardate smettiamola di parlare della manutenzione, Somma non è mai stata manutentata a livello di strade, a livello di verde, a livello di scuole, così come in questo periodo, certo dobbiamo ancora darci un cronoprogramma in relazione a quelli che sono gli eventi da governare, ma di fatto da quando governa questa Amministrazione la manutenzione è uno dei nostri cavalli di battaglia. Io sfido in questo momento, non dico né ieri né domani, in questo momento trovatemi una buca degna di essere chiamata tale che possa provocare insidie e trabocchetti, tutti i giorni c'è una quadra preposta a questo. Certo non ci dimentichiamo che Somma è per estensione il secondo paese della Campania, non è facile manutentarlo, ma detto così a modo di notizia, in questo momento stiamo riqualificando via Fornari che era una di quelle strade che ci creava più problemi di tante altre. Questo per dire che non va detto che Somma non va manutentata, viene manutentata e il nostro interesse e la nostra attenzione non viene mai meno. Grazie.

VICEPRESIDENTE:

Grazie signor Sindaco, se non c'è nessuno che vuole replicare possiamo passare direttamente alla votazione. Chi è favorevole? 20. Chi contrario? Sono 5 contrari. Votiamo anche per l'immediata esecutività. Chi è d'accordo? Idem.

RIASSUME LA PRESIDENZA DEL CONSIGLIO IL CONSIGLIERE CARMINE DI SARNO.

PRESIDENTE:

Allora, per motivi contingenti i punti 4, 5, 6, 7, 8 li accorpriamo perché fanno tutti parte del bilancio e poi li voteremo separatamente. È una proposta che facciamo, la mettiamo ai voti non c'è problema. Prego consigliere Cimmino.

CONSIGLIERE CIMMINO:

La cosa che voglio sollevare, senza alcuna polemica altrimenti siamo la caricatura di noi stessi, è che questo è un Consiglio Comunale, già l'altra volta abbiamo detto che i Consigli Comunali con tanti punti all'ordine del giorno non sono ammissibili perché non danno la possibilità di discutere seriamente dei problemi della città, un'altra volta facciamo un Consiglio Comunale sul bilancio a fine anno, 7 giorni prima, su un elemento ancora di incertezza perché probabilmente si dovranno fare una serie di variazioni di bilancio perché ancora non è chiaro il quadro normativo generale rispetto alle casse economiche dello Stato nazionale e degli Enti sottoposti, noi per snellezza, perché è il 30, perché dobbiamo andare a fare lo spumante, perché dobbiamo andare a fare delle cose, dammi una ragione fondamentale per cui tu da 7 punti ne passi a uno. O non siamo la caricatura di noi stessi, e quindi facciamo Consiglio Comunale serio, così come il Sindaco nei suoi interventi ripropone rispetto alla gestione della città, altrimenti diventiamo la caricatura di noi stessi. Non lo dico per la mia parte, ma per il rispetto dell'identità politica di questo consesso. Non è possibile che si viene qua con il sacco del sale in tasca il 30 dicembre, poiché è una giornata particolare, ma in conferenza dei capigruppo rispetto a questa cosa, Presidente, è la ennesima volta che solleviamo questa questione. E' una questione di rispetto e dignità. Lo si poteva fare anche l'8 gennaio, io sto parlando di un problema di ordine politico e tecnico nello stesso tempo, mi si propone di accorpare 7 punti all'ordine del giorno per velocizzare l'argomento. Non c'è rispetto dell'istituzione, non è ammissibile. Il rispetto a noi stessi con questa procedura, a mio avviso, non c'è, c'è una presa in ridicolo del Consiglio Comunale che viene trattato come un elemento che deve ratificare senza discutere e più presto si fa meglio è. Questo è il punto. Allora io sto dicendo, onde evitare questo, poiché abbiamo molti punti all'ordine del giorno l'invito che faccio è quello di centellinare bene le questioni, di non fare i Consigli Comunali lunghi, di dare la possibilità di fare una discussione più approfondita e di essere più tranquilli. Io invito a fare questo poi è evidente che ognuno fa quello che vuole, ma senza nessuna polemica rispetto a questa questione.

PRESIDENTE:

Ti voglio solo fare una puntualizzazione, questi argomenti per legge possiamo accorparli è chiaro? Noi nel momento in cui stiamo parlando dello stesso problema, che è il bilancio, io ho detto che è un fatto solamente di snellezza, non perché non ne vogliamo parlare, tu per ogni argomento puoi parlare. Chiede la parola il Sindaco.

SINDACO:

Allora, premesso che tu puoi discutere punto per punto tutti gli argomenti all'ordine del giorno, per l'economia della discussione, dando tutto il tempo possibile e immaginabile, ci è sembrato logico anche per rispetto alla nostra intelligenza, che è tutto il contrario di quello che tu vai dicendo, il Presidente ha inteso accorpare gli argomenti, dopo ci sarà tutto lo spazio possibile e immaginabile per relazionare in merito. Io non vedo perché anche su questo dobbiamo chiosare, gli argomenti sono più o meno tutti quanti correlati al bilancio e allora anziché fare, caro Gino, un'argomentazione da parte tua e da parte di chi vuole intervenire spezzettata tu puoi globalmente affrontare il problema dandoti tutto il tempo possibile e immaginabile. Questo penso che è un modo logico e intelligente di portare avanti l'argomento. Nel modo più assoluto intendevamo toglierti, Gino vedi tu fai il possibile per offendere, sentimi bene ti voglio dare una risposta, le parole restano a chi le dice no a chi le subisce e anche in questo caso sei stato infelice.

PRESIDENTE:

Consiglieri....Consiglieri....allora.....Consiglieri basta. Allora, mettiamo ai voti la proposta di accorpamento, consigliere Cimmino non puoi parlare più. Abbiamo capito benissimo ti puoi sedere. Mettiamo ai voti la proposta del consigliere Cimmino Luigi. Non hai fatto la proposta? Allora mettiamo ai voti l'accorpamento dei punti 4, 5, 6, 7 e 8, chi è d'accordo alzi la mano. Allora ripeto la proposta, accorpamento in un'unica discussione dei punti 4, 5, 6, 7 e 8 chi è d'accordo alzi la mano. 21 favorevoli. Chi è contrario alzi la mano, 5 contrari. Chi si astiene? Nessuno. Approvato. Possiamo procedere? Prossimi punti.

OGGETTO:

IV, V, VI, VII E VIII Punti all'O.d.G.

APPROVAZIONE PIANO TRIENNALE DELLE OPERE PUBBLICHE 2011-2013 ED ELENCO ANNUALE 2011.

IDENTIFICAZIONE DELLE AREE E FABBRICATI DA DESTINARE AD ATTIVITA' PRODUTTIVE E TERZIARIE, DETERMINAZIONE PREZZO DI CESSIONE, ATTESTAZIONE INESISTENZA.

APPROVAZIONE PIANO DELLE ALIENAZIONI E VALORIZZAZIONE BENI IMMOBILIARI.

CONFERMA ALIQUOTA E DETRAZIONE ICI ANNO D'IMPOSTA 2011.

APPROVAZIONE DEL BILANCIO DI PREVISIONE 2011, PLURIENNALE 2010-2013, E RELAZIONE PREVISIONALE E PROGRAMMATICA ED ALLEGATI DI LEGGE.

PRESIDENTE:

Relaziona l'assessore Angri. Per un problema d'ufficio da parte dell'assessore Angri relaziona l'assessore Cimmino, ne ha facoltà.

ASSESSORE CIMMINO:

L'ASSESSORE DA' LETTURA DELLA RELAZIONE AL IV PUNTO ALL'O.d.G. ALLEGATO SUB 1.

Vi ho fatto l'elenco perché lo so che l'avete letto tutti, sentivo qualcuno alle spalle che parlava, ma l'altra volta si è detto che la cittadinanza non avrebbe saputo tutto l'elenco perché non facevo un elenco dettagliato, adesso mi sento parlare alle spalle che l'ho letto. Tu l'avrei letto ma la città lo vuole sapere. Un'altra cosa che volevo precisare è questa, certamente queste sono opere che testimoniano la capacità progettuale di questa Amministrazione, certamente se alcune opere sono finanziate con il massimo sforzo possibile con fondi comunali, e con mutuo a carico del Comune, e quindi queste opere

saranno di sicura e certa realizzazione. Altre opere sono legate a dei progetti, come vedete sono delle cifre abbastanza sostenute, che vanno realizzati con fondi per la maggior parte regionali, alcuni anche provinciali, e sono legati a una concretizzazione dell'approvazione finanziaria di questi investimenti. Sono stati inseriti perché moli di questi progetti che hanno una certa rilevanza, tipo per esempio una opera mastodontica che è la realizzazione del palazzetto delle sport, sono state ritenute ammissibili e quindi finanziabili nel parco progetti regionale e vanno inserite nel piano delle opere pubbliche, perché qualcuno potrebbe fare qualche affermazione relativa agli importi o al fatto che possa essere un libro dei sogni. Effettivamente l'opera messa in campo da questa Amministrazione, in termini progettuali, verrà ancora di più potenziata attraverso l'accesso attraverso la cassa depositi e prestiti di un fondo di rotazione progettuale che ci permetterà di avere, e questo sta anche scritto nella mia relazione, una banca data progettuale che potrà essere utilizzata per accedere ai futuri finanziamenti. Penso che questo sia un corretto modo di governare, cioè fare dei progetti che avranno una realizzazione anche dopo questa Amministrazione, come con qualche progetto è successo con l'Amministrazione precedente, lo dico sempre e lo ripeto in questo caso, il mandato di un Sindaco dovrebbe essere di due mandati, come previsto dalla legge, per realizzare tutte le opere che vengono messe in cantiere. Penso di avere esaurito questo argomento e passo al successivo. Il piano di alienazione degli immobili è un adempimento di legge previsto dalla legge 133, ogni anno in Consiglio va fatto l'elenco delle opere, dei beni comunali che sono alienabili, cioè che possono fare parte del patrimonio disponibile, e quindi a disposizione dell'Amministrazione per eventuali alienazioni, e i beni che sono inalienabili. Vi faccio un elenco, purtroppo per noi non sono moltissimi i beni di proprietà del Comune e quindi non sarò molto prolisso come nel precedente caso.

**L'ASSESSORE DA' LETTURA DELLA RELAZIONE AL VI PUNTO ALL'O.D.G.
ALLEGATO SUB 1.**

Questa era la successiva delibera, penso di non dover aggiungere nulla. La delibera di identificazione delle aree e fabbricati a destinazione attività produttive e determinazione prezzo di cessione come l'anno scorso dobbiamo dare atto che, attualmente, nella

disponibilità dell'Ente non vi sono aree e fabbricati da destinare.

**L'ASSESSORE DA' LETTURA DELLA RELAZIONE AL V PUNTO ALL'O.d.G.
ALLEGATO SUB 1.**

L'ultima delibera è molto veloce, noi non facciamo altro che confermare, anche perché non potremmo fare diversamente, le aliquote e le detrazioni ICI dell'anno scorso. Passo alla mia relazione sul bilancio.

**L'ASSESSORE DA' LETTURA DELLA RELAZIONE ALL'VIII PUNTO ALL'O.d.G.
ALLEGATO SUB 1.**

PRESIDENTE:

Ringraziamo l'Assessore per la sua relazione, per la compostezza e per l'impegno che ha messo in questa relazione e passiamo ora alla discussione. Chi chiede la parola? Chiede la parola il consigliere Aliperta Gennaro.

CONSIGLIERE ALIPERTA GENNARO:

Presidente grazie, io volevo soffermarmi giusto su qualche punto. Mi volevo lamentare per la seconda volta per il fatto che non abbiamo avuto da parte dell'Assessore al bilancio una illustrazione del bilancio, che probabilmente è necessaria in modo da risolvere tanti dubbi che poi vengono a tutti quanti, e quindi per evitare poi di parlarne in questa assise. Per quanto riguarda le entrate io ho focalizzato l'attenzione sul trasferimento di capitale da parte della Regione Campania, dall'analisi comprata dei titoli della parte prima, entrata delle previsioni di competenza per l'esercizio 2010-2011, si riscontra per il secondo anno consecutivo un incremento notevole, 9 milioni di euro, dell'importo del titolo quarto delle entrate, trattasi di trasferimenti di capitale dalla Regione Campania. Al sottoscritto non è stata data questa possibilità di analisi nello stato attuale delle procedure che conducono alla riscossione di trasferimenti di capitale da parte della Regione, però io vedo che c'è una differenza abissale tra gli accertamenti per l'esercizio 2009 e le previsioni 2010-2011, trasferimenti di capitali dalla Regione Campania, attrezzature sportive, accertamenti 2009 zero euro, parco archeologico Starza della Regina accertamenti 2009 zero euro,

manutenzione strade zero euro. Questo è il 2009, tranne per il servizio Informagiovani, 4500 € per quanto riguarda l'accertamento 2009. Le previsioni definitive per l'esercizio 2010, visto che il 2010 oramai l'abbiamo alle spalle, la curiosità del sottoscritto era: se si fossero trasformate poi in accertamenti di entrate. In quanto dalle previsioni definitive di esercizio 2010 io vedo 17 milioni 870000 come trasferimento dalla Regione Campania, 100000 per attrezzature sportive, 200000 per il parco archeologico Starza della Regina, manutenzione strade 480000, 16 milioni 890000 per fondi aree sottoutilizzate, 200000 per manto erba sintetica Felice Nappi, per un totale di 17 milioni 870, la mia domanda all'Assessore, e prego l'Assessore di rispondermi, se, visto che appunto l'anno 2010 oramai è andato, se queste previsioni si sono trasformate in accertamento di entrata. Anche perché per il 2011 c'è stato lo step successivo, cioè noi da 17 milioni 870000 siamo passati a 26 milioni 650767, quindi con un incremento di altri 9 milioni circa. Poi c'è un'altra parte delle entrate che mi ha incuriosito, riguarda il titolo quinto delle entrate assunzione di mutui e prestiti, noi abbiamo previsto mutui per 1 milione 245459 € per il 2010 e 3 milioni 856315 per il 2011, questi mutui comunque poi hanno la loro ripercussione sul patto di stabilità e anche questo mi ha posto dei dubbi, perciò ritenevo e ritengo tutt'ora importante l'illustrazione del bilancio da parte dell'Assessore prima di venire in Consiglio Comunale. Anche perché parliamo di trasferimenti di capitale della Regione Campania e quindi l'attendibilità delle previsioni definitive 2010 potrebbero essere trasformate in accertamenti, d'altra parte la Regione Campania non mi dà nessuna garanzia per quanto riguarda il bilancio della Regione Campania, per quanto chiedevo l'attendibilità dei valori in gioco altrimenti, per le grandezze di cui abbiamo parlato, effettivamente si potrebbe ritenere questo bilancio falso. Per quanto riguarda invece l'equilibrio tra le entrate e le spese correnti, vale a dire primo, secondo e terzo titolo delle entrate e primo titolo delle spese, noi abbiamo alla categoria 3 del titolo secondo delle entrate, alla voce sistemi integrati interventi ai servizi sociali, Legge 328/2000, trasferimenti regionali, abbiamo accertamenti per 1 milione 956105,60 per il 2009, previsione definitiva esercizio 2010 3 milioni 450, previsioni di competenza dell'esercizio 2011 3 milioni 450. La domanda è sempre la stessa, Assessore spero che mi risponda, visto che l'anno 2010 ormai è alle spalle sarei curioso di sapere in che misura le previsioni definitive di esercizio in corso 2010 si rispecchiano in accertamenti di entrate, visto che tali previsioni superano gli accertamenti

di entrata anno 2009 di circa 1 milione e mezzo. Anche perché dai giornali noi leggiamo, così genericamente, che la Regione Campania è alle prese con cure dimagranti sostanziose. Mi piacerebbe capire anche se nel 2011 sarà rispettato il patto di stabilità, visto che pur considerando attendibili questi trasferimenti regionali di 3 milioni 450, cosa che bisogna essere proprio ottimisti per ritenerla attendibile, il totale avanzo di parte corrente è pari a 1 milione 160127 € mentre secondo la relazione dei Revisori Contabili, a pagina 15, l'avanzo corrente per il 2011 dovrebbe essere pari a 1 milione 353000 €, d'altra parte noi abbiamo assunzione di mutui per altri 3 milioni e 8, circa 4 milioni, e questo anche inciderà sul patto di stabilità e quindi lo renderanno ancora più difficile da rispettare. Poi c'è quel volume dei residui attivi e passivi che è molto alto, troppo alto, l'abbiamo più volte ricordato e abbiamo più volte invitato l'Assessore a procedere, vi ringrazio.

PRESIDENTE:

Ringraziamo il consigliere Gennaro Aliperta. Qualcuno chiede la parola? L'argomento l'abbiamo discusso in generale, adesso ognuno di voi parlerà per il tempo utile, tutto, tutto Alfonso, voi potete intervenire su tutto. Parla quanto vuoi. Devi parlare come ha parlato l'Assessore, l'Assessore ha relazionato su tutto e quindi ognuno di voi può parlare su tutto. Non vuoi parlare? Tu hai chiesto la parola. La parola ad Alfonso Auriemma, ne ha facoltà.

CONSIGLIERE ALFONSO AURIEMMA:

L'assessore Cimmino lo dobbiamo ringraziare, perché è presente quando serve e non possiamo dirgli niente. Ero io che ho parlato alle spalle, hai detto tu, ma non posso fare diversamente e non era per disturbarti, ho fatto un commento veloce verso il Presidente perché tu ti presti a tappare buchi che non sono tuoi, tu hai letto l'elenco delle opere pubbliche ma l'elenco non si legge, si commenta. E dovrebbe essere l'Assessore del ramo a farlo, che non so chi sia perché questa Amministrazione non da comunicazione ai Consiglieri Comunali circa l'uscita o l'entrata di Assessori, alcuni Assessori forse non li conosco nemmeno, non li vediamo, sono latitanti in Consiglio Comunale, quindi non era una critica a quello che tu hai potuto fare con molta buona volontà, ma no è il tuo ramo ed io ti devo dire che è assolutamente insufficiente e inesistente la relazione sul piano delle opere pubbliche. Dal piano delle opere pubbliche si vedono anche gli obiettivi che sul

territorio una Amministrazione vuole ottenere, quindi lo deve fare o il Sindaco, che non può fare tutto per carità, oppure l'Assessore del ramo che deve stare qui, quella del bilancio è un'occasione solenne e non possono andarsene a fare la spesa ogni volta che facciamo il Consiglio Comunale, è un'offesa gravissima verso questa istituzione nel suo complesso, non verso la minoranza, forse più verso di voi maggioranza che non verso di noi. C'è bisogno di spiegare alcune opere pubbliche perché si fanno e perché si fanno in un certo modo, alcune sono in re ipsa, come dicevano i latini, la spiegazione, quindi se facciamo un campo di calcio oppure lo aggiustiamo è chiaro che è per rendere le partite agibili, sicure, secondo le nuove normative e tutto. Altre pure sono intuibili, che so al parco Verde portiamo l'illuminazione pubblica per quei poveracci che vi abitano, il Sindaco ha preso questo impegno e lo sta portando a termine. C'è una cosa importantissima, quella bretella che collega la strada del Vesuvio a Roviglione, qualcuno dovrebbe spiegare, un Assessore preferibilmente, viene qui e dice "noi vogliamo realizzare questo", quella strada magari incentiverà attività economiche, renderà più veloce qualcosa, favorirà pure gli spostamenti di chi abita da quelle parti, invece l'assessore Cimmino, che ripeto dobbiamo solo ringraziare per la sua presenza, legge l'elenco. Io ho solo detto questo, l'elenco non va letto va commentato nelle parti più importanti. Non sono d'accordo con l'assessore Cimmino, c'è un famismo su cui vengono fatti interventi di manutenzione sul territorio, dovrete un poco leggerli, magari non l'assessore Cimmino che ha molto da fare ma qualche altro Assessore che non si sa che faccia, l'elenco degli atti di Giunta, al 75% sono la nomina di avvocati per difendere il Comune in giudizio. C'è un esercito di avvocati, a Somma e nei Comuni vicini, che o fa causa contro il Comune o difende il Comune e questo la dice tutta, per incidenti stradali, per trabocchetti e buche, e questo la dice tutta su come viene effettuata la manutenzione, che è sotto i nostri occhi. Anche voi ci passate per strada, o camminate solo in macchina? E' impressionante l'elenco degli atti di Giunta, io non lo so forse gli avvocati hanno avuto un buon incentivo, immagino, da questa attività difensiva del Comune. L'Assessore polemicamente, e non dovrebbe farlo perché non è Consigliere Comunale, dice pure che questa Amministrazione rispetto alle altre sta facendo molto sul territorio, ma vedete negli atti di Giunta delle altre Amministrazioni e vedete se hanno nominato questo esercito di avvocati per difendere il Comune, una causa c'è. Ha detto il Sindaco "abbiamo un pool di avvocati", ma lui da buon medico sa benissimo che è un

rimedio sintomatico, per guarire dalle malattie bisogna agire sulle cause, e le cause sono le buche che vengono riparate con mesi e mesi di ritardo, in pieno centro. Ovviamente mi associo, poi l'Assessore ci dirà, ai quesiti che ha posto Gennaro Aliperta e ascolterò attentamente perché è una molto importante quella che ha detto il consigliere Aliperta, ha detto in soldoni che questo bilancio è inattendibile e falso, perché c'è un'enorme sopravvalutazione delle entrate. Mi auguro di sbagliare, non sono del ramo e quindi io ascolterò con attenzione le spiegazioni dell'Assessore. Piano delle alienazioni e valorizzazioni beni immobiliari, qui mancano dei pezzi, è molto strano mancano dei pezzi, manca il terreno che abbiamo alla starza e che è stato oggetto di parecchie discussioni nei Consigli Comunali, non l'ho visto, ho saltato una pagina? Il terreno che abbiamo alla starza, su cui vorremmo realizzare la cittadella scolastica non c'è nell'elenco. E non c'è un'altra cosa su cui dobbiamo un attimo chiarirci le idee, io ho amministrato in passato e ho un vuoto di 15 anni, quindi potrebbero essere successe delle cose che non so, il parcheggio davanti all'ufficio postale quello è del Comune, non so se sono terminati gli atti iniziati all'epoca, non c'è nemmeno questo, avemmo dei contatti con il curatore fallimentare perché avevamo paura che quel terreno fosse messo nell'attivo del fallimento e quindi venduto, ci facemmo avanti dicendo che spettava al Comune perché era in quelle aree e le lottizzazioni da dare al Comune e portammo convenzioni e tutto, lui disse "datemi il tempo", poi l'ho rivisto quest'anno e abbiamo parlato di questa cosa, lui però non si ricordava. Ma gli atti sono stati completati? Se non sono stati completati dobbiamo completarli subito, qui se qualcuno ci contesta il possesso noi non l'abbiamo nemmeno nell'elenco dei beni nostri, questa è una cosa molto grave. Come pure il pezzo di terra alla starza su cui faremo la cittadella scolastica. Non so come si potrà approvare un atto del genere in cui mancano pezzi della proprietà comunale, che già è esigua come tutti sappiamo, questo forse tra tutti i Comuni della provincia di Napoli è quello che possiede di meno, non lo so come si può portare avanti un discorso del genere. Quindi se vogliamo rimandare, rivedere meglio. Raffaele è una cosa seria, questo fatto degli accorpamenti dobbiamo ripensarci, perché non si fa solo polemica dall'opposizione, a volte si danno anche degli input importanti, il fatto di accorpare gli argomenti, e soprattutto in occasioni solenni, è una sbandata da terzo mondo. Perché si impara da tutti, io imparo da voi e lui forse impara da qualcuno dell'opposizione, però non si fa così, non si accorpano gli

argomenti per arrivare subito alla fine e andiamo a mangiare il panettone. Tra l'altro poi nessuno dell'opposizione è logorroico, io ai miei tempi avevo uno dell'opposizione che ci faceva fare le due di notte, non avevamo nemmeno il regolamento e non avevamo i numeri per approvarlo, questa è un'opposizione che parla poco quindi è inutile, con molta superficialità si prendono queste decisioni di accorpate gli argomenti. Questi soldi escono dalle tasche dei sommesi e ci vuole la massima attenzione, io sono anche mortificato a volte di non sentirmi adeguato a questi argomenti così importanti come il bilancio e mi aspetto molto da quello che dice l'Assessore, da quello che dice Aliperta, altra gente più brava di me, ma fare questa ammicchiata, dice "facciamo presto tanto è solo il bilancio", è solo il bilancio? Qui c'è gente che veramente sta con gli occhi fuori dalla testa, e forse il Sindaco lo sa più di me che c'è gente che non ce la fa a tirare avanti e che paga tasse da morire, perché c'è un livello di fiscalità altissimo a Somma. Io la smetto qui perché non so nemmeno quali carte prendere per l'accorpamento che avete deciso, questo mi impedisce di fare il mio dovere completamente e mi auguro di parlare ancora in sede di replica, grazie.

PRESIDENTE:

Ringraziamo il consigliere Auriemma, chi chiede la parola? Chiede la parola il consigliere Umberto Maione, ne ha facoltà.

CONSIGLIERE MAIONE UMBERTO:

Il mio intervento non vuole andare nei numeri perché anche su queste linee generali un bilancio di previsione interessa politicamente noi della minoranza, anche per delle scelte che vanno fatte nell'ambito di quello che è il progetto futuro del nostro paese. Io volevo porre invece l'attenzione, più che altro dopo quel discorso un po' autoreferenziale, me lo perdoni l'Assessore, su un argomento particolare, in effetti la mia era più che altro una domanda, visto che tra le varie righe io ricordando che in una situazione finanziaria nazionale, purtroppo noi assistiamo sempre di più a un impoverimento di un certo ceto di popolazione, ovviamente Somma Vesuviana non è che sia immune da questo, ovviamente questa contingenza economica che ormai attraversa l'Europa e il mondo intero ha portato alla nascita di famiglie sempre più povere, chi, come i medici, ha un rapporto con le fasce

deboli del nostro territorio se ne rende conto. Io mi chiedo, avanti a questa situazione di contingenza economica che attraversiamo, davanti a un bilancio di previsione di questo tipo in effetti io chiedo all'Assessore in che modo il Comune si ricorda delle fasce deboli del nostro territorio e cosa facciamo per queste fasce deboli, ricordando che il 15% e più della popolazione è a livello della soglia della povertà, anche nel nostro paese. Io credo che il bilancio di previsione debba occuparsi anche di queste fasce deboli, con degli incentivi a cui possono accedere, con delle riduzioni a livello tributario, con degli interventi seri e che si ricordi anche di chi, in questa popolazione, purtroppo non gode di un agio economico che altre fasce della popolazione godono. Volevo soltanto riportare un piccolo esempio personale, io ho assistito negli ultimi tempi a persone nel nostro territorio, anzi di Somma, che addirittura non avevano, avendo un reddito di 400 € mensili, a disposizione nemmeno i soldi per sotterrare un proprio congiunto, visto che nel nostro paese per sotterrare una persona ci vogliono dei soldi e non sempre è a portata di queste tasche. Io chiedo cosa abbiamo intenzione di fare come Amministrazione per chi a Somma, a livello economico, non ce la fa. Grazie.

PRESIDENTE:

Ringraziamo il consigliere Maione, chiede la parola il consigliere Cimmino Luigi, ne ha facoltà.

CONSIGLIERE CIMMINO LUIGI:

Io se avessi un suggerimento o potessi fare un paragone, devo dire che l'assessore Cimmino lo definirei un po' il Tremonti sommesse, come funzione politica, è un complimento, nel senso che se dovessi scegliere in campo avversario un antagonista io penso che l'ottimo Assessore al bilancio potrebbe essere un buon successore nello schieramento di centro destra per come gestisce e lavora dal punto di vista tecnico e amministrativo e per come rende, anche visivamente, ciò che in realtà non è concretamente. In che senso? Noi abbiamo avuto l'illustrazione del bilancio delle opere pubbliche, la mia battuta ovviamente è esente dal fatto che invece le cose che dico sul piano politico ci credo che, secondo me, potrebbe essere un buon successore del Sindaco attuale, noi abbiamo visto l'illustrazione del piano delle opere pubbliche per l'anno 2011, io penso che il bilancio di previsione è

sicuramente un atto importante, perché è un atto attraverso il quale si programma l'opera dell'Ente, ma sostanzialmente è un atto, nel contesto descritto precedentemente dall'assessore Cimmino, che sicuramente dovrà o potrà subire degli aggiustamenti, perché il quadro normativo di riferimento, nazionale e anche regionale, a cui si faceva riferimento è ancora in itinere. Sono anche d'accordo sulle considerazioni che sono state fatte, che oggettivamente se non c'è una discussione seria su quelli che sono i decreti delegati del federalismo fiscale i Comuni del mezzogiorno, in genere, di qualunque colore essi siano, hanno un problema serio nella gestione delle loro spese correnti per i servizi essenziali e per l'esistenza stessa delle Amministrazioni che sono su questi territori. Questo è un tema fondamentale, io penso che anche in sede di associazione nazionale dei Comuni il nostro Comune ancora di più deve fare valere questa voce, affinché sia tenuta in conto questa considerazione, che non è la considerazione del Comune di Somma Vesuviana ma è una considerazione che appartiene ai Comuni meridionali innanzitutto, e che spero possa essere recepita al Parlamento in sede di discussione che possa apportare migliorie per l'attuazione di questo strumento che, a mio giudizio, non è uno strumento negativo in se. Detto questo, ripeto, l'opera di bilancio di previsione è un'opera fondamentale, è una condizione necessaria ma non sufficiente per comprendere i risultati che una Amministrazione comunale ha raggiunto, perché i risultati sono visibili molto meglio, e l'Assessore lo sa meglio di me, nei consuntivi. Lo stato attuale della realizzazione dei programmi, a mio modo di vedere, perciò ho detto che l'Assessore è bravo a rendere ciò che è quello che non è, nel senso che se prendiamo il piano delle opere pubbliche del 2009, del 2008, del 2010 e del 2011, e se prendiamo i saldi dei consuntivi per capire lo stato di attuazione delle opere noi verifichiamo che all'80% le opere previste nell'anno 2011 sono le stesse che sono state previste nell'anno 2010 e 2009, cioè la manutenzione con delle variazioni di cifre, che variano dai 20 ai 30000 €, cioè la manutenzione delle scuole San Giovanni Bosco, non parlo ovviamente delle voci generali perché quelli si spendono durante l'anno ma delle voci che sono indirizzate, la manutenzione della San Giovanni Bosco, la questione del Felice Nappi, la questione delle altre cose, ciò vuole dire che se l'elaborazione della realizzazione delle opere pubbliche in larga parte corrisponde a quella dell'anno precedente significa che un problema di ordine gestionale c'è, e questo problema è l'assenza dell'Assessore dedicato a tempo pieno su questa questione? Non

penso. L'assenza di fondi che sono messi in bilancio e che in realtà non entrano in cassa per cui poi non si può procedere? Sono domande le mie. La realizzazione di opere programmate e poi non realizzate perché ci sono degli impedimenti di ordine tecnico, col passare del tempo uno programma un'opera e poi non riesce a farla perché manca il permesso x, manca il permesso z, oppure manca questa gara, questioni di ordinaria burocrazia. Tuttavia quest'anno sembra che abbiamo un riferimento, anche temporale, rispetto agli altri anni, nel senso che quest'anno nel piano delle opere pubbliche c'è indicato, non solo nella relazione integrale, neanche nel prospetto sintetico, ciò che non era fatto negli altri anni, un cronoprogramma. Nel senso che, almeno per l'elenco delle opere di quest'anno, è elencato l'inizio e la fine di un'opera, la questione di San Giovanni Bosco, se non erro, dovrebbe cominciare a febbraio e dovrebbe finire a marzo, pertanto se negli anni passati c'era una enunciazione senza un cronoprogramma e questa enunciazione, e questo è l'effetto della non realtà caro Assessore, è la stessa degli ultimi due anni, perché tra l'altro questo non lo dico io ma lo dice lo stesso Assessore al bilancio quando fa la relazione al bilancio consuntivo, nell'attuazione del programma e degli interventi dei finanziamenti per le spese in conto corrente c'è una percentuale di quanto si è speso, se quella percentuale è bassa è evidente che le opere non si sono realizzate, e quella percentuale che io ricordo, ma posso sempre sbagliarmi, è molto bassa. Se poi leggiamo l'elenco delle opere pubbliche noi verifichiamo su questa questione qua, e questo non è un demerito, che al di là dei progetti su cui c'è anche una visione diversa, come la cittadella scolastica, questa Amministrazione ha fatto salvo la gestione della raccolta differenziata, che oggettivamente è positiva, ha utilizzato quel principio cui faceva riferimento l'Assessore delegato della continuità amministrativa. Cioè ha citato alcune opere, come il contratto di quartiere, la purificazione delle periferie, lo stabile in via Trentola, Don Minzoni, marciapiedi di via san Sossio, tutte opere pubbliche e guarda caso tutte le opere pubbliche la cui visibilità sul piano del cittadino esiste fanno riferimento a progettazioni di continuità amministrativa, ovvero a parte poche eccezionali, e questo non è un demerito, ci sono soltanto nella pratica concreta della realizzazione delle opere la maggior parte delle stesse sono la continuazione amministrativa, ed è giusto che sia così, di opere progettate non ora, non dalla precedente Amministrazione ma da un x di tempo. Sarebbe più giusto, e politicamente più corretto, ribadire che c'è una volontà di questa Amministrazione a fare

altro, come la cittadella scolastica, come il palazzetto dello sport, come tante altre cose, ma queste cose di relativa unione, di relativa attinenza ad un programma elettorale su cui si è chiesto il voto ancora non sono realizzate, o meglio la maggior parte di esse non sono ancora realizzate. Per questo dico che l'Assessore, anche nell'elencazione delle opere pubbliche, rappresenta qualcosa come se tutto ciò che venisse illustrato fosse frutto di una novità o di uno sforzo, invece io penso che la maggior parte di quelle piccole cose che si sono realizzate non sono altro, con questo non voglio dire che non c'è una capacità progettuale o di amministrazione, è un dato di fatto sul piano politico, sul piano amministrativo, come è un dato di fatto riscontrare che negli ultimi due anni l'elenco delle opere pubbliche è sempre lo stesso. Questo non lo dico io, lo dicono le delibere che approviamo, è sempre lo stesso. Su questo c'è una differenza che già abbiamo espresso in altri Consigli Comunali, per esempio per quanto riguarda la cittadella scolastica noi riteniamo che l'operazione in se della capacità di spesa dell'Ente attraverso quella modalità sia positiva, che tuttavia l'Ente non utilizzando i propri terreni, così come noi abbiamo suggerito, determina una maggiorazione della spesa a carico della cittadinanza se pur distribuita in 20 anni grazie all'operazione finanziaria e che questa roba qui apparentemente ha una sua ragione d'essere, ma sul piano concreto non va nella direzione del risparmio, della economicità cui faceva riferimento l'Assessore delegato, che i cittadini si aspetterebbero rispetto al rigore e alla forza con la quale l'impianto del bilancio è stato presentato. Dico questo per un semplice motivo, perché è evidente che 3 milioni di euro su un'opera pubblica, in un bilancio come il nostro, purtroppo sono una parte importante, quindi se si potessero risparmiare questi 3 milioni di euro probabilmente faremo un'incidenza positiva a lungo termine per i nostri cittadini. Io non voglio fare gli esempi ma se volete faccio anche gli esempi delle opere pubbliche che c'erano negli altri piani, non vorrei che poi qualcuno mi dicesse "guarda non è così", ho preso tutti e due i piani. Vorrei una risposta del perché quello che ogni anno decantate come quello che voi raggiungete poi ogni anno riproponete sempre la stessa cosa. Se quindi, dal punto di vista del bilancio in se e degli obiettivi raggiunti, c'è soltanto e sostanzialmente una continuità con quelle che sono le Amministrazioni passate, una poca realizzazione delle opere pubbliche decretate o progettate, io penso che il bilancio, al di là di quello che diceva l'Assessore delegato, non sia per niente positivo, anzi sia del tutto negativo. Voglio anche andare

oltre, nel senso che probabilmente la responsabilità piena non è tutta di questa Amministrazione nello sbloccare le opere, o i fondi ad esse collegati, però è evidente che c'è una parte di fondi che è nel nostro bilancio e se si ripetono le stesse opere negli ultimi 3 anni vorrei capire i soldi del nostro bilancio, che possono andare a finanziare interventi di ordine pubblico, quali interventi hanno finanziato. Io penso che la maggior parte degli interventi che hanno finanziato sono interventi di ordinaria manutenzione o di gestione delle cose, notevolmente a pioggia, su questo ci state lavorando ma l'anno scorso questo è stato fatto, nel senso che la poca disponibilità più diretta è stata utilizzata per questo. Leggo con piacere l'idea di razionalizzare, sul piano anche delle opere pubbliche, la manutenzione stradale, io a questo aggiungerei, oltre che la razionalizzazione, un altro elemento perché io penso, a differenza probabilmente di molti colleghi che sono in sala, che il problema del trucco e inganno, non so come si chiama in gergo questa roba qui delle strade dissestate, sia dovuto in minima parte alle strade accidentate, io penso e noto reale dell'inganno e trabocchetto sia non aumentare la manutenzione stradale, perché se aumentiamo la manutenzione stradale, e questo non lo dico io, perché Amministrazioni in passato hanno fatto questo, se aumentiamo la manutenzione stradale ci ritroveremo l'anno prossimo a dire che sono aumentate anche le buche perché finiremo tutti i soldi messi in posta per la manutenzione stradale. Io penso invece vada rafforzato e vada esonerato, a mio avviso, con un nucleo apposito, creato apposito per questo, di controllo e di rapporto tra quello che è l'intervento da fare sul piano della manutenzione e l'intervento che la nostra squadra di Vigili Urbani fa nel rilievo di quelle opere, cioè va fatta manutenzione non delle strade ma delle segnalazioni che sono effettuate, che purtroppo giacciono troppo spesso dentro i cassetti e arrivano in ritardo agli uffici o non arrivano. Io penso che c'è qualcosa da monitorare su questa cosa, penso che sia essenziale la questione della manutenzione ma penso che sia fondamentale il controllo dell'intero processo attraverso il quale avviene il rilevamento, questo non è relativo soltanto al Comune di Somma Vesuviana, è una pratica che esiste in tutti i Comuni del circondario. Per quanto attiene al piano delle opere pubbliche, penso che la novità rispetto all'anno scorso è il termine temporale, avremmo anche la possibilità di verificare sul piano temporale la costruzione delle opere stesse, ma è sostanzialmente un elenco che ci viene riproposto ogni anno. Il bilancio, al di là delle ottime quadrature sul piano economico, con tutti i rilievi, che

faccio miei, che ha fatto il collega Aliperta precedentemente per l'anno prossimo, è un bilancio che quadra i conti per la gestione ordinaria ma mette in essere, sul piano delle opere pubbliche, un semplice elenco che purtroppo non è stato realizzato negli ultimi tre anni, che da un punto di vista di novità sostanziali non ce ne sono e che, secondo me, anche attraverso alcune opere che sono state presentate invece di fare risparmiare i cittadini li aggravano di una spesa. Poi c'è un altro tema che io ho riproposto, e che abbiamo riproposto sempre, in un periodo di grande restrizione è pensabile, con un gettito anche di compartecipazione da parte dell'IRPEF così elevato, è pensabile pensare alla riduzione del gettito fiscale comunale? Su questo non c'avete proprio mai messo mano, questo è il secondo anno, è il terzo anno, ho detto è pensabile una riduzione dell'IRPEF comunale? Su questo una riflessione, che noi abbiamo invocato già l'anno scorso, non ne è proprio fatto accenno nella relazione dell'Assessore, cioè la cosa che si dice è che c'è una stabilizzazione delle imposte che esistono, ma è evidente che se io ho elevato al massimo l'IRPEF, oltre quello io non posso andare, ma posso avere una riflessione almeno per un anno e dire che poiché c'è un problema di sussistenza perché siamo in una congiuntura economicamente negativa noi riteniamo che quello che è in nostro piccolo possesso noi non vogliamo contribuire all'innalzamento della pressione fiscale, come ha fatto il Governo centrale benché si dica di aver abbassato le tasse da quando c'è zio Silvio dal 40 siamo passati al 43,4 come pressione fiscale in generale. Su questo non c'è nessuna apertura né disponibilità, io penso che sulla questione della tassa dei rifiuti nelle proroghe per l'anno prossimo verrà inserito non solo del 2011, ma c'è una forte spinta all'interno della compagine che governa il paese a rivedere una idea di provincializzazione di questa tassa, perché oggettivamente pone dei problemi seri sia per quanto riguarda la gestione dell'imposta, e spero che almeno su questo si possa fare una variazione di bilancio l'anno prossimo perché il Parlamento approvi in questa direzione la questione della tassa. Perché un'altra cosa che vorrei sapere, qualora tutto passasse alla Provincia anche il recupero dei crediti sulla tassa passerà alla provincia o resterà a noi? Perché significa che quella potrebbe essere oltre l'inganno la beffa, però ripeto almeno su questo almeno la mia parte politica, e so anche gran parte della maggioranza di centro destra, lavora ad emendamenti per fare rientrare la questione della provincializzazione, e su questo probabilmente uno spiraglio forse si potrebbe aprire. Io non voglio dilungarmi oltre rispetto la questione,

voglio soltanto fare un'ultima considerazione che riguarda l'assetto più generale delle bilancio, che secondo me, per le cose che ho detto prima, risulta essere un bilancio che per delle ragioni oggettive è quello che è. Pertanto l'idea a cui faceva riferimento l'Assessore, cioè quella non di galleggiare ma di reagire, tra l'altro è una espressione che già ha utilizzato negli altri, non la stessa ma il senso del bilancio degli anni passati era lo stesso, perché è evidente che un Amministratore non è un soggetto passivo ma è un soggetto attivo e tende ovviamente a reagire alle imposizioni centrali, anche se dello stesso colore politico, tuttavia il bilancio che si presenta è lo stesso, è praticamente lo stesso sul piano della spesa corrente, sul piano della spesa in conto capitale, perché, e in questo c'è un peccato di presunzione, perché oltre alla capacità di progettazione lo stato dell'arte dell'Amministrazione non concede di fare altro, e se concede di fare altro gli interventi sul pian ordinario che effettuate non vanno nella direzione di mettere insieme una posta così grande da poter fare una cosa concreta, ma vanno nella direzione di distribuire più poste per, legittimamente, ottemperare alle esigenze sparse piuttosto che la realizzazione di un unico obiettivo. In questo quadro penso che le operazioni effettuate con l'esternalizzazione, cui faceva riferimento l'Assessore, non sono a dispetto di quello che dice l'Assessore positive per l'Ente, perché guardate c'è un punto di parametro che non va mischiato, io posso dire "guardate sono arrivato secondo" ma se nella corsa eravamo in due è evidente che arrivo secondo. Se parliamo del servizio in se, e io di quello parlo, è un conto, l'Assessore non può aggiungere al risparmio del servizio la liberatoria degli autisti, e per tanto sale in questo senso il risparmio, io parlo del servizio in se, se quel servizio costava 100 lire al cittadino quel servizio con l'esternalizzazione continua a costare 100 lire, non si può aggiungere la spesa che noi dovevamo sempre erogare dei dipendenti che guidavano l'autobus, perché la dovevamo comunque e sempre erogare sebbene poi quei dipendenti li abbiamo spostati a fare altre mansioni, mi si dice che noi dovevamo comunque potere assumere in quella mansione in cui c'è stato lo spostamento, e a me non risulta che il piano di programmazione delle assunzioni del personale prima prevedeva delle figure da assumere ed ora dove avete messo gli ex autisti quelle figure sono state abolite, a me questo non risulta. Se risulta potrei aver sbagliato a leggere il piano di programmazione delle assunzioni, allora in questo caso qua potrebbe essere un risparmio, ma a una lettura non attenta, superficiale, così come di solito faccio, questo a me non

risulta. Pertanto il servizio non ha portato l'obbiettivo raggiunto o considerato, allora dipende dai punti di vista ovviamente, dal nostro punti di vista per le ragioni che non sono, ripeto, così campate in aria ma sono anche convalidate ed ottemperate da atti formali, come le delibere e come da altre questioni, cioè che le opere pubbliche non si iniziano, sulla questione non c'è nessun passo avanti. Io porgo i miei più sentiti auguri di fine anno.

PRESIDENTE:

Ha chiesto di intervenire il vicepresidente consigliere Gennaro Carotenuto, né ha facoltà.

CONSIGLIERE CAROTENUTO GENNARO:

Dagli interventi precedenti ci sono dei concetti che condivido, sono state fatte delle domande a cui risponderanno gli Assessori e i Dirigenti, però permettetemi di rimarcare una cosa, caro Gino Cimmino. Siccome ogni qualvolta facciamo un Consiglio e si parla di progettualità, e si rivendicano dei meriti passati, io voglio sottolineare che è molto facile dare dei progetti, fare degli incarichi per l'Amministrazione, la cosa più difficile è realizzarli. Farei una proposta alquanto ironica al Sindaco, e cioè di passare il resto dell'Amministrazione a fare e a dare degli incarichi, a fare dei progetti tanto poi vivremo politicamente di rendita. Detto questo, anche non avendo competenze in materia di economia ho voluto notiziarmi su questo bilancio di previsione del 2011, non sarò un tecnico quindi mi esprimerò soltanto dal punto di vista politico. Visto anche, e soprattutto, il momento e il periodo di crisi che l'Italia sta attraversando, vista la crisi economica nazionale e internazionale, che sappiamo si riversa e si riflette sui nostri Comuni, attraverso dei tagli, attraverso delle minori entrate da parte del Governo io voglio sottolineare questo quadro generale che, secondo me, va ricordato anche a tutti i Consiglieri dell'opposizione. Ebbene, in questo quadro secondo me il Comune ha poche possibilità, ha da fare delle scelte per quanto riguarda l'approvazione del bilancio, secondo me o rimane fermo ad aspettare che qualcosa a livello nazionale cambi e aspettare chissà quale beneficio, oppure approvare un bilancio tenendo conto della finanziaria e di tutto ciò che ci impone. Sicuramente la prima scelta, quella di aspettare, è molto più semplice, molto più immediata, molto più facile però dobbiamo dire anche che porterebbe, ancora una volta, a delle conseguenze negative sul nostro territorio per quanto riguarda i nostri

cittadini. Una su tutte, come ci spiegava il nostro Direttore Generale, è che approvare un bilancio in modo tardivo si dovrebbe operare su un bilancio squilibrato, e come mi è stato spiegato ci sarebbe un ulteriore taglio alla spesa corrente di circa il 12%, che in termini pratici per un Comune della nostra portata sarebbe intorno ai 2 milioni di euro. Questa Amministrazione, questa maggioranza ha scelto la seconda strada, sicuramente quella più complessa, perché bisogna trovare attraverso, come ha detto il nostro assessore Cimmino, degli appropriati studi fare fronte a quelle mancate entrate, a quei mancati trasferimenti che il nostro Comune si è visto tagliare e nello stesso tempo senza aumentare le tasse. Permettetemi di ringraziare pubblicamente il Direttore Generale, l'Assessore all'economia e tutti coloro che hanno collaborato alla stesura di questo bilancio riuscendo negli obiettivi e negli intenti che questa Amministrazione, che questa maggioranza ha prefissato. L'assessore Cimmino ci ha spiegato in modo egregio il come tutto è stato perseguito, fissato, per cui a me va di sottolineare e rimarcare ancora una volta che questa Amministrazione, attraverso questo bilancio, ha voluto e vuole tutelare i contribuenti onesti e virtuosi, vuole garantire i servizi ai cittadini, vuole combattere la lotta all'evasione, vuole far crescere questa città senza aspettare o, peggio ancora, caldeggiare affinché qualcuno lo faccia per noi. Io non voglio entrare nello specifico né tantomeno nei dettagli delle singole voci, perché a me ciò che interessa è che non si aumentino le tasse, e sono convinto di una cosa caro consigliere Aliperta, entrare nello specifico in un bilancio così complesso, in un bilancio così difficile, per cercare qualche punto da poi dibattere sarebbe riduttivo, anche perché forse dettato da logiche pregiudiziali. Io è con enorme soddisfazione che voglio registrare un aspetto fondamentale che non va trascurato, ed è quello della responsabilità, il coraggio della responsabilità, che questa Amministrazione si assume nel momento in cui va a votare e approvare un bilancio come uno dei primi e pochi Comuni di Italia, e lo fa perché non vuole stare ferma ad aspettare, lo fa perché vuole dare qualcosa a questa città e lo fa perché ci sono delle persone competenti e valide che hanno il senso del dovere. Concludo in una maniera molto più allegra, serena e distesa, visto che siamo in un periodo di festività dove lo spirito natalizio ci porta ad essere tutti più buoni, confido nella minoranza a votare insieme a noi per questo bilancio. Presidente ho concluso, anche se ne verrei approfittare per fare gli auguri di buon anno a tutta la cittadinanza

sommese con l'auspicio che il 2011 possa portare nelle case della nostra città più amore, più salute e più lavoro, grazie.

PRESIDENTE:

Ringraziamo il vice Presidente, ha chiesto di intervenire il capogruppo della PDL Vittorio De Filippo, ne la facoltà.

CONSIGLIERE DE FILIPPO VITTORIO:

Grazie Presidente, prima di iniziare il mio intervento e dare un giudizio politico rispetto a quello che è il progetto di bilancio volevo un attimo rispondere ad alcune imprecisioni e valutazioni che non ritengo assolutamente precise rispetto a quello che è lo schema di bilancio. Innanzitutto voglio rispondere ad Alfonso Auriemma, questo lo faccio per mia conoscenza personale e poi per informare il resto dell'assise, è che quando si fa riferimento al piano della valorizzazione e dell'alienazione dei beni comunali si inseriscono i beni per i quale il Comune intende valorizzare questi beni, ad esempio proponendo delle investimenti o delle opere, oppure quei beni che si intende alienare, se questi beni non hanno queste due finalità chiaramente in quell'elenco tali beni non vengono inseriti. Così che è spiegato il perché quell'immobile a cui tu facevi riferimento non è inserito in quell'elenco. Potrebbero essere anche 10, il problema è che se noi non vogliamo investire su quegli immobili, non vogliamo farci delle opere oppure non vogliamo alienare tali beni quei beni in quell'elenco non potranno mai essere presenti. Volevo continuare dicendo che mi è parsa la relazione di Gino Cimmino alquanto semplicistica, perché da un lato si cerca di dare una valutazione oggettiva della problematica e dello schema del bilancio, però poi per forza di cose, per gioco politico e di parte, bisogna andare a criticare, secondo me in maniera illogica, questo schema di bilancio. Condivido quanto detto nella valutazione più generale della situazione attuale, quindi dei tagli che gli Enti locali stanno subendo ormai da anni, però poi non riesco a capire le conclusioni e le conseguenze esposte dal consigliere Cimmino. Innanzitutto per quanto riguarda il piano delle opere sembrerebbe una utopia se un Comune ogni anno mettesse in programma a fine anno e potesse addirittura realizzare queste opere, penso che nella storia d'Italia, ma penso nella storia del mondo, anche i popoli molto più efficienti di quello italiano non ritengo che mai è stato raggiunto un tal

tipo di obiettivo, per dare una valutazione seria della problematica bisognerebbe tener conto di un'altra cosa, se l'opera iniziata, l'opera programmata poi nel corso del tempo abbia avuto un seguito amministrativo, ossia se è passata dal progetto iniziale a un progetto definitivo, questo potrebbe essere sintomatico dell'attività amministrativa, se per attività amministrativa è stata una attività seria oppure sono solamente squilli di tromba e nulla più. Quando tu hai detto "è smentito dai fatti" perché l'anno scorso, anzi nel corso di quest'anno, abbiamo approvato importanti opere come la cittadella scolastica, il villaggio Augusteo, e questo a dimostrazione che questa Amministrazione, questa maggioranza non è assolutamente ferma a questi proclami ma quotidianamente porta avanti, seppure con piccoli passi, in relazione a quelle che sono le problematiche oggettive dell'Amministrazione, una attività amministrativa. Per quanto riguarda il problema delle buche bisognerebbe aprire un discorso un po' più ampio e un po' più serio, però a questo punto vorrei rifarmi a quanto detto dal direttore Mieli all'indomani dalla fiducia al governo Berlusconi, dove si diceva che probabilmente per cambiare questo paese dovremmo iniziare a cambiare noi cittadini. Il problema sicuramente non si risolverà con la manutenzione stradale, che pure è necessaria e doverosa perché lasciare le strade come il formaggio svizzero sarebbe irresponsabile, ma è pur vero che la valutazione del problema è una valutazione molto più ampia e che deve tener conto di altre problematiche, e in questa sede ritengo non sia opportuno sviscerarle. Voglio continuare rifacendomi ancora a quanto affermato dal direttore Mieli quando dava una motivazione politica rispetto al voto di fiducia acquisito da Berlusconi, Mieli criticando ma anche spronando il centro sinistra diceva "Berlusconi ha vinto ancora una volta perché voi non siete in grado di dare una alternativa credibile al paese", voglio riportare questa valutazione oggi nella discussione dell'approvazione di questo bilancio. Questa Amministrazione, come ricordato dal direttore Mieli, è un'Amministrazione che cerca di dare una risposta a quelle che sono le esigenze concrete della cittadinanza, cerca di portare avanti un progetto che sia credibile affinché possa, effettivamente, risolvere, o quantomeno alleviare, quelle che sono le problematiche decennali, storiche, croniche di questo paese. E' per questo che una valutazione sul bilancio non può prescindere da quella che è una valutazione oggettiva del quadro economico generale, non solo italiano ma anche mondiale, una valutazione che deve tener conto di quelli che sono gli elementi fondamentali di uno schema di bilancio,

questo è un modo per ricordare a me stesso quelli che sono elementi basilari del bilancio, il Comune si regge fundamentalmente su due tipi di entrate: entrate proprie, che possono essere le entrate tributarie e entrate che derivano dei servizi, e invece entrate improprie, quelle che derivano dal trasferimento di Enti sovracomunali. In questi ultimi anni abbiamo avuto un grosso taglio rispetto a quelle che sono le entrate che derivano dagli Enti sovracomunali, innanzitutto lo Stato, c'è stata l'eliminazione dell'ICI, c'è stata una minore compartecipazione del Comune rispetto a quelli che sono tributi dello Stato, IRPEG, e ci sono stati in sostanza meno trasferimenti. Non possiamo ignorare quelli che invece sono gli ultimi tagli del decreto Maroni, che ha tagliato circa 750000 € per quanto riguarda il riflesso di questo decreto rispetto al nostro bilancio. Ebbene in questo quadro di difficoltà economica generale il Comune ha poche strade, poche possibilità, e questo Ente su questa politica, facendo proprio quello che è il principio giuridico del buon padre di famiglia, ha cercato innanzitutto di ridurre le spese. Io mi sono appuntato alcuni dati dal bilancio che secondo me sono indicativi del corretto operato di questo Ente, si prevede una riduzione della spesa corrente di circa il 29%, ancor più importante è la riduzione della spesa del personale attestata al 5% nel 2011 e che in previsione, rispetto agli anni 2012-2013, si riduce a una ulteriore spesa di circa il 5%, nonostante in questo Ente questa Amministrazione ha previsto una serie di assunzioni che dovrebbero andare a rafforzare, a migliorare l'attività amministrativa di questo Ente. Un altro tipo di attività di razionalizzazione della spesa è stata quella della riduzione per l'acquisto di beni e dei servizi, questo non perché si tenta di sottrarre risorse necessarie alla quotidianità di questa amministrazione ma perché si cerca di razionalizzare meglio la spesa, e per il 2011 è prevista una riduzione del 7%. E' importante che questa attività di taglio sia collaborata, come sta facendo questo Ente ormai da quando questa Amministrazione si è insediata, in relazione a quella che è la lotta all'evasione. Oltre il trend, ormai oggettivo, positivo, per quanto riguarda il recupero di tasse comunali sono previste, anche perché sono in atto anche attraverso incontri con le associazioni di categoria, tutta una serie di attività amministrative che possano portare un aumento delle entrate tributarie, sia per quanto riguarda la TOSAP previsto intorno ai 50000 € in più sia per quanto riguarda l'imposta sulla pubblicità per la quale è previsto un aumento di circa 20000 €. A dimostrazione dell'impegno dell'Amministrazione rispetto a un problema così importante come quello

dell'evasione e dell'elusione tributaria questo Ente forse è tra i primi in Italia, perché mi pare che non ci siano tante altre esperienze in tutto il resto della penisola, si accingerà nei punti successivi ad approvare il regolamento per quanto riguarda l'istituzione del consiglio tributario, la cui importanza è assolutamente fondamentale perché nell'attuazione di quello che è il federalismo fiscale, e quindi maggior impegno e responsabilità degli Enti locali rispetto anche alla finanza locale, produrrà un organo coadiuvante rispetto all'attività posta in essere dall'agenzia delle entrate e dal Ministero dell'Economia e Finanze in generale. Tutto questo però non ha frenato quella che è l'attività dell'Ente locale, sono previsti una serie di investimenti sia sfruttando quelle che sono le risorse di Enti sovracomunali, che ad oggi rappresentano sicuramente l'entrata maggiore, risorsa fondamentale affinché si possa portare avanti un piano degli investimenti, ma anche attraverso un impegno personale, attraverso anche un impegno in termini di mutui, i quali mutui nel momento in cui vengono richiesti si può fare un discorso anche in termini di serietà del bilancio. Chiaramente il mutuo può essere concesso se lo stato patrimoniale ed economico dell'Ente è tale da far sì che le banche possano rischiare e possano esporsi nel prestito, quindi in questo modo vi è anche una sorta di certificazione esterna da parte di organismi privati rispetto a quello che è l'equilibrio, l'essere sano del bilancio del Comune. Per quanto riguarda gli investimenti io mi ero appuntato tutta alla serie di investimenti per i quali il Comune si è impegnato, che sono stati già anticipati dai miei colleghi, si tratta comunque di investimenti che hanno ad oggetto un rafforzamento di quelle che sono le infrastrutture del nostro territorio, che è scarno cronicamente di infrastrutture tali da garantire uno sviluppo economico e sociale del paese. Anche perché questo paese sta da qualche anno tendendo ad una vocazione turistica ed è importante, affinché si possa poi effettivamente realizzare, mettere il Comune all'interno di un circuito turistico importante, rendere alla cittadinanza e a tutti i consumatori dei servizi utili affinché non ci possa essere un tocca e fuggi ma ci possa essere una sorta di turismo di stanziamento sul nostro territorio. Tutto questo per dimostrare che questa Amministrazione non è assolutamente, come dice l'opposizione, una Amministrazione ferma, anzi la ritengo iperattiva, e l'attivismo di questa Amministrazione è un'attività che è svolta non secondo attività illogiche o irrazionalmente ma frutto di un programma, che è condiviso da questa Amministrazione e da questo Consiglio, ed è lo stesso programma che noi tutti Consiglieri abbiamo sottoscritto al momento delle

elezioni con i singoli elettori, per quello che si auspica che possa realizzarsi, un processo sociale, civile e economico della nostra comunità. Grazie.

PRESIDENTE:

Ringraziamo il capogruppo della PDL, ha chiesto di intervenire Gennaro Bottino, ne ha facoltà.

CONSIGLIERE GENNARO BOTTINO:

Grazie Presidente, è una dichiarazione di voto. Mi correggo, non è una dichiarazione di voto è un intervento. Voglio fare delle brevi considerazioni a nome mio e del gruppo di Alleanza per Somma, un gruppo assiduo in questo Consiglio Comunale, in questa direzione faccio appello ai moderati di unirsi al centro destra, ebbene noi siamo favorevoli a questo bilancio per i seguenti punti: punto primo, mentre altri Comuni si stanno interrogando se saranno in grado di chiudere il loro bilancio noi ci accingiamo ad approvarlo nel termine previsto per legge, e cioè non oltre il 31/12/2010, perché approvarlo entro il 31/03/2011 avrebbe significato operare sul bilancio 2010 con il rischio di creare degli squilibri finanziari forse difficilmente rimediabili; punto 2, in un momento di congiuntura sfavorevole con il Governo nazionale che ci taglia i trasferimenti per 750000 € nel 2011 e di un milione e 3 nel 2012 e nel 2013, non abbiamo ridotto i servizi e non abbiamo aumentato le tasse; punto 3, rispetteremo anche quest'anno il patto di stabilità, che è cosa non da poco; punto 4, riusciremo ad attraversare un mutuo, a realizzare alcune importanti opere pubbliche per il paese di 800000 €, come diceva il buon Ciriaco De Mita, per la manutenzione straordinaria delle strade e delle scuole e di euro 2 milioni e 2 per la riqualificazione urbana di strade periferiche e dei relativi sotto servizi; punto 5, riusciremo a realizzare l'importante opera di razionalizzazione della spesa; punto 6, continueremo nell'opera di ottimizzazione della macchina comunale; punto 7, abbiamo messo in moto le possibilità concesse dall'utilizzo dei fondi di rotazione per la realizzazione di una banca da utilizzare per i finanziamenti comunitari, nazionali, regionali e provinciali. Amministrare, cari colleghi, è difficile specialmente in tempi di tagli, ma il coraggio che distingue questa Amministrazione è la consapevolezza di ragionare con la proiezione al federalismo fiscale. Garantire servizi ed efficienza ci induce a guardare la spesa, i potenziali sprechi, allora la

nostra attenzione dopo l'approvazione di questo bilancio di previsione è quella di rendere tutti i dipendenti di questo Comune attenti agli sprechi quotidiani, lavorare meno e meglio, creare una sinergia tra i nostri dirigenti e tutto il personale al di là del colore politico. Sindaco, creare un amalgama di responsabilità. Nel ringraziare tutti per il lavoro profuso a questo bilancio di previsione, in speciale modo all'assessore Cimmino, vi voglio lasciare con un aforisma personale: tra il dire e il fare c'è di mezzo una buona Amministrazione, Gennaro Bottino.

PRESIDENTE:

Ringraziamo il capogruppo Gennaro Bottino. Ha chiesto di intervenire il consigliere Pasquale Auriemma.

CONSIGLIERE AURIEMMA PASQUALE:

Vorrei iniziare questo mio intervento soprattutto per una risposta al consigliere Gino Cimmino. E' vero, sul piano triennale delle opere pubbliche c'è stato su alcune opere un discorso di continuità con le vecchie Amministrazioni che ci hanno preceduto, ma tu sai benissimo che le opere pubbliche vanno fatte a step per cui ogni step ha dei tempi e dei modi da applicare, tu hai citato per sommi capi la riqualificazione di via san Sossio, l'hai citata questa cosa, è registrata, hai citato anche la riqualificazione dei marciapiedi di via San Sossio, io penso che poi i verbali stanno agli atti. Noi abbiamo ereditato la riqualificazione di via san Sossio, che tu citavi, e c'era un progetto preliminare oggi passato a progetto definitivo, esecutivo, l'opera è stata attuata. Questo per dirti che se c'è stato un discorso di continuità noi abbiamo ereditato ho stato embrionale di alcune opere che adesso sono state realizzate o sono in via di realizzazione, questo è quello che ci tenevo a dire. Per quanto riguarda il discorso di questo bilancio, che noi andiamo oggi ad approvare, negli ultimi tempi noi come Ente abbiamo dovuto confrontarci con due situazioni che sono nate negli ultimi tempi che hanno creato dei tagli agli Enti locali, perché si va nella direzione del famoso federalismo fiscale, negli ultimi tempi è stato approvato il decreto Maroni, che ha tagliato di circa il 12% le entrate erariali degli Enti locali, di conseguenza in termini economici per il 2011 c'è un taglio di circa 750000 €, poi negli anni successivi, 2012 e 2013, questo taglio sarà ancora più forte e arriverà quasi al 20%, una cifra di circa 1

milione e 300000, a questo poi possiamo dire che si è aggiunto il ritardo dei criteri di partecipazione dei Comuni nella tassa unica, la cosiddetta imposta municipale unica, che non essendo ancora concreta ci sono disagi del Comune di andare a reperire le risorse. Questa è una tassa che va a accorpare alcuni tributi locali, tipo la TOSAP, l'IRPEF, l'ICI, con questo il Comune si è dovuto confrontare. Non solo questo Ente ha fatto un discorso soprattutto sulla tempistica dell'approvazione di questo bilancio e approvare questo progetto in questi tempi vuole dire anche preparare questo Ente in termini di progettualità, che gli permette di potere accedere a dei mutui in tempi molto brevi, tra cui abbiamo già citato quello degli 800000 € per andare a creare la manutenzione delle strade, per l'edilizia scolastica e poi, soprattutto, quello per andare a riqualificare alcune zone, soprattutto quelle periferiche, dove ci sono dei disagi molto forti a livello primario, tipo le fogne, andando a riqualificare queste zone che sono ancora zone di disagio. Tutto questo, e questo va precisato, questa Amministrazione, questa maggioranza, non è andata a intaccare le tasche dei cittadini, non è andata ad aumentare i tributi e le tasse. Ma andando soprattutto a pescare quelli che sono qui evasori fiscali e poi andando a attenzionare la gestione comunale alla fine di realizzare maggiori entrate. Gli unici piccoli ritocchi che si prevedono, nel discorso dell'aumento dei tributi, sono all'interno del discorso delle lampade votive e del campo sportivo. A tutto questo va aggiunto, soprattutto in termini di progettualità, che alcuni progetti che sono stati approvati, e sono presenti al parco progetti, che hanno superato già il primo step dell'approvazione, dunque anche se si fa un discorso di federalismo fiscale che va ad eliminare alcune entrate per i Comuni questo Comune non ha tagliato soprattutto i servizi, grazie.

PRESIDENTE:

Ringraziamo il consigliere Auriemma, ha chiesto di intervenire il consigliere Nello Tuorto, ne ha facoltà.

CONSIGLIERE TUORTO NELLO:

Mi riservo di intervenire sulla dichiarazione di voto, dopo la risposta dell'Assessore, in quanto dal punto di vista tecnico non ho nulla da aggiungere a quanto è stato detto fin ora.

PRESIDENTE:

Ringraziamo il consigliere Tuorto e diamo la parola al consigliere Allocca Alfonso, ne da facoltà.

CONSIGLIERE ALLOCCA ALFONSO:

Grazie Presidente. L'Amministrazione Allocca si accinge a votare il bilancio di previsione in tempi rapidissimi, forse il primo o uno dei primi Comuni d'Italia che vota il bilancio di previsione in questa data. La sinistra, con il suo solito cerca di vendere fumo ma spesso non ci riesce e cade nell'errore, in che modo cerca di vendere fumo? Dicendo che questo bilancio potrebbe essere falso, in quanto il bilancio di previsione è poggiato anche su degli aiuti a fondo capitale che dovrebbero venire dagli Enti regionali e statali, e siccome negli altri ciò non è accaduto probabilmente perché non c'era sintonia tra Amministrazione locale e Amministrazione regionale, che il signor Bassolino non faceva altro che dare aiuti a pioggia ai Comuni di sinistra, la sinistra abituata a questo stile di vita e comportamentale politico dice che è falso perché pensano che loro possono avere gli aiuti questa, perché c'era Bassolino, e con Caldoro questa Amministrazione potrebbe non avere gli aiuti per poter realizzare i progetti con il parco progetti della Regione Campania, che probabilmente stanno già a buon punto per essere realizzati. Io come Consigliere Comunale della MPA do il mio pieno appoggio a questa Amministrazione, in base a questo preambolo è come se l'Amministrazione Allocca incominciasse adesso, perché effettivamente con un bilancio di previsione basato su certe autonomie, come se il Comune si dovesse basare con le proprie forze e con le proprie capacità politiche, impegnandosi e soprattutto cercando di avere aiuti dagli Enti superiori, Provincia, Regione e Stato membro, e in questo caso ci dobbiamo muovere realmente, e forse avere aiuti politicamente da parte della sinistra, perché ogni Comune deve essere in grado e capace di amministrarsi con le proprie capacità politiche e professionali. Quindi con altra buona sinergia tra Consiglio Comunale, Giunta, dirigenti e Sindaco, e con l'appoggio della Regione politicamente probabilmente questa Amministrazione darà una buona risposta a quelle che potrebbero essere le esigenze della cittadinanza di Somma Vesuviana. Rispondendo al dottore Maione, adesso non c'è è assente, il quale diceva che questa

Amministrazione è poco sensibile alla problematica dei cittadini più deboli di Somma io devo dire che questa Amministrazione è molto sensibile alla problematica dei più deboli e dei cittadini di Somma Vesuviana in quanto ha cercato di ripartire in modo omogeneo le risorse economiche ma accentrando la sua energia, tutte le energie politiche, su quello che è il recupero ambientale e su quella che è la tutela del territorio, cerca di dare aiuto anche ai più deboli. Vi faccio un esempio, se davanti alle attività produttive e commerciali della città di Napoli, amministrata dalla sinistra, si trovano cumuli di immondizia che non può entrare nei negozi gente per poter spendere, a Somma Vesuviana le attività produttive e commerciali vengono aidate tendendo la strada pulita e cercando di dare effettivamente delle risposte alle esigenze dei cittadini, grazie al lavoro fatto dall'architetto Filomena Iovine, dall'Assessore al ramo e soprattutto di questa Amministrazione. Questo sta a significare che mentre si vende fumo o si fanno chiacchiere questa Amministrazione realmente dà delle risposte alle Amministrazioni. Io ripeto che il mio voto è favorevole all'Amministrazione e la massima collaborazione. Grazie.

PRESIDENTE:

Ringraziamo il consigliere Allocca, qualcuno chiede la parola? Allora, prima la replica dell'Assessore.

ASSESSORE CIMMINO:

Partiamo con le osservazioni fatte da Gennaro Aliperta, per quanto riguarda l'illustrazione del bilancio io sono stato sempre disponibile quando la commissione di cui lui è componente mi ha invitato e convocato, quindi da parte sua dico "ma da che pulpito viene questa predica". Per quanto riguarda la questione dei trasferimenti la sua affermazione "falso o inattendibile" è una cosa che non mi aspettavo da lui, essendo un tecnico, la ritengo una affermazione falsa che respingo con forza, perché forse lui fa un po' di confusione riguardo a previsioni di spese in conto capitale che hanno un finanziamento specifico, come è stato detto da molti Consiglieri, cioè io realizzo questa opera pubblica che prevedo di finanziare con risorse regionali, ecco perché lui vede le cifre nelle previsioni 2010 e nelle previsioni 2011, perché come diceva anche Cimmino non si sono concretizzate, i fondi non sono arrivati, l'accertamento non è stato effettuato e quindi vengono traslate

nel 2011, ma questo fatto non significa falsare un bilancio. Perché non è che noi facciamo sulla spesa corrente delle previsioni che poi non si realizzano, questo Comune sarebbe già alla bancarotta. Per quanto riguarda i mutui condivido, invece, con lui l'incidenza che possono avere i mutui sul patto il quale non sto qui a specificarlo è molto articolato nella sua composizione, quindi ha un'incidenza il titolo secondo, cioè le opere pubbliche, nel momento in cui si effettuano i pagamenti, ecco perché anche il cronoprogramma cui faceva riferimento il consigliere Cimmino è essenziale per non sfiorare il patto. Certo bisogna stare attenti e questo è stato in questa prima fase abbastanza monitorato. Per quanto riguarda il fatto che lui faceva riferimento alle 328 ripeto alla considerazione fatta prima, questa voce è nella spesa corrente, il finanziamento è appostato nel bilancio regionale, quando arrivano i fondi vengono accertati, certamente questi fondi sono i fondi su cui si fa non tutta la programmazione sociale del Comune e dell'ambito Napoli 10 di cui noi siamo il Comune capofila. Non c'è nessuna preoccupazione relativamente alla sua concretizzazione. Per quanto riguarda il patto di stabilità il bilancio preventivo prevede di centrarlo e quindi sarà anche allegato il monitoraggio e non penso che debba aggiungere niente. Per quanto riguarda i residui il consigliere Aliperta sa che io sono molto attento su questa questione, sto lavorando ma purtroppo tutte queste situazioni vengono dal passato e a breve porterò in Consiglio Comunale il regolamento di contabilità, che porrà definitivamente termine a questa annosa questione dei residui. Per quanto riguarda le questioni poste da Alfonso Auriemma la nomina degli Avvocati è avvenuta nella prima fase di questa Amministrazione, dal momento della costituzione del pool degli Avvocati assolutamente le nomine degli Avvocati sono fatte soltanto per materie che eccedono dall'incarico dato al pool degli Avvocati, se così possiamo definirle. Questo problema è stata una nostra preoccupazione già dalla prima Giunta e come è una preoccupazione costante e quotidiana quella di arginare il fenomeno delle insidie e trabocchetti, ci stiamo spendendo tempo, sudore, denaro e quanto altro e, come ha detto il capogruppo della PDL, il fenomeno è arginabile ma non risolvibile nei nostri territori, anche perché non siamo qui ad approfondire tutta la questione specifica delle assicurazioni, degli Avvocati e così via, ma è una nostra preoccupazione, è una nostra priorità, anche perché queste somme vengono sottratte casse comunali e quindi ai cittadini di Somma Vesuviana. Per quanto riguarda la questione penso di avere risposto a tutto. Per quanto riguarda le fasce deboli, come ha

già risposto l'ottimo Alfonso Allocca e come io ho detto nella relazione, l'attenzione alle fasce deboli è anche questa una nostra preoccupazione, nei limiti abbiamo cercato di non tagliare i servizi che già offriamo, già nel 2011, ma diventa sempre più difficile questa opera a seguito dei tagli.

ALLE ORE 13:05 ESCE IL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO E ASSUME LA PRESIDENZA DEL CONSIGLIO COMUNALE IL VICEPRESIDENTE.

ASSESSORE CIMMINO:

Per quanto riguarda le questioni che poneva Gino Cimmino, lo ringrazio per avermi indicato come successore ma io spero che il Sindaco Allocca succeda a se stesso, quindi questo problema non si pone, poi quando si fa il nome di qualcuno di solito è per trombarlo, spero che questo non sia il tuo intento. Per quanto riguarda la questione delle variazioni, è vero nel momento in cui si concretizzerò il ritorno della TARSU, e quindi del potere impositivo, al Comune dovremo effettuare una variazione di bilancio. Condivido quello che lui dice, che molti parlamentari della PDL stanno cercando di fare, cioè di arginare questa cattiva legge fatta dal centro sinistra che porta poi alla provincializzazione dei rifiuti, e per Somma Vesuviana, vedendo quello che sta accadendo a Napoli, sarebbe questa cosa molto deleteria. Quindi io condivido il fatto di eliminare questa provincializzazione dei rifiuti, però penso che sia poco concretizzabile allo stato attuale ecco perché si va avanti con delle proroghe. Per quanto riguarda la questione del federalismo condivido questa preoccupazione però ormai dobbiamo ormai tendere come Comuni al federalismo, come ha detto anche il consigliere Bottino, bisognerà solo vedere perché dagli articoli di giornali che vedo sono molto preoccupato sull'impatto che possa avere sui Comuni del sud, ma io penso che su questo si farà anche a livello nazionale, come è già stato fatto nel mille proroghe, si creeranno delle compensazioni e si cercherà di aiutare i Comuni come è stato fatto nel mille proroghe, ha dato una boccata di ossigeno ai Comuni prevedendo, anche se la norma è stata scritta male perché ha previsto la proroga solo al 31 marzo, darà la possibilità ai Comuni, come era l'anno scorso, di utilizzare il 75% delle entrate da oneri di urbanizzazione per il finanziamento delle spese correnti, questo darà a un Comune come il nostro, che ha messo in atto l'opera di portare a termine il

condono, una certa possibilità di manovra. Quindi penso che sulla questione il federalismo bisogna farlo ma con determinati crismi, specialmente non penalizzanti per i Comuni del sud, però noi ormai dobbiamo metterci nell'ottica che ormai gli sprechi del passato, e che quindi il Governo centrale interveniva ormai sono cose del passato, i Comuni devono fare da soli. Per quanto riguarda il piano delle opere e le domande che poneva Cimmino, l'assenza dell'Assessore penso proprio di no, la realizzazione di alcune opere è legata all'ottenimento dei fondi ecco perché alcune opere vengono ripetute nel piano delle opere, però non è un esercizio contabile che facciamo noi è necessario, e lui lo sa, che per realizzare un'opera sia inserita all'interno del piano delle opere, per cui un Comune quando fa la programmazione inserisce tutte le opere che vuole realizzare. E' normale che poi, per un motivo o per un altro, che può essere legato alla questione che poneva della burocrazia, ma non solo, cioè del fatto che un progetto debba essere prima in via preliminare, poi definitivo, poi esecutivo, poi si devono avere i fondi, cioè purtroppo i tempi sono abbastanza lunghi, ma non per colpe intrinseche del Comune, certo tutto è migliorabile ma penso che questa osservazione sia pertinente solo in parte. Per quanto riguarda la continuità amministrativa, è sana e buona amministrazione continuare le opere in corso, perché se ogni Amministrazione che si succede a un'altra cassa tutte le opere messe in campo dagli altri non concretizzerà quasi niente durante il suo mandato, quindi sarà un'Amministrazione autolesionista e sicuramente non condivisibile. Delle insidie e trabocchetti l'ho detto già, della riduzione dell'IRPEF purtroppo stando lo stato attuale delle cose non era assolutamente concretizzabile, io ho anche un altro sogno che purtroppo non riusciamo mai a concretizzare, spero che per il prossimo anno se non lavoriamo in emergenza riusciremo a farlo, cioè il bilancio sociale. Prima di portarlo in Consiglio Comunale non solo parlarne con i Consiglieri ma parlarne con la città, però purtroppo nella situazione in cui stiamo non è una cosa ancora concretizzabile per quasi tutti i Comuni del sud, tranne qualche Comune virtuoso dell'Emilia Romagna questi bilanci sociali è difficile concretizzarli. Per quanto riguarda Casa Marciano l'ha messo in cantiere però è ancora in fase embrionale. Per quanto riguarda la questione della TARSU ne ho parlato, per il programma delle assunzioni no, non è molto cambiato ma anzi noi abbiamo cercato di reagire all'emorragia dei dipendenti comunali con un'altra bella trovata dell'Amministrazione di tamponare con la mobilità volontaria, perché noi siamo in

condizione del blocco fino al 2013 per l'assunzione di qualsiasi dipendente, quindi sarebbe stato anche ingeneroso nei confronti di chi faceva dei concorsi fare dei concorsi e poi dire "va bene, ti assumiamo dal 2013". Quindi, penso che ho risposto a tutte le domande poste e vi ringrazio.

VICEPRESIDENTE:

Grazie assessore Cimmino, ricordo agli amici della maggioranza e minoranza che siamo in replica, chi vuole replicare? Consigliere Cimmino.

RIASSUME LA PRESIDENZA DEL CONSIGLIO IL PRESIDENTE DI SARNO.

CONSIGLIERE CIMMINO:

Io chiarisco un po' le questioni che ho detto nel mio precedente intervento e che dalle riflessioni che alcuni colleghi hanno fatto sicuramente non sono stato molto chiaro nell'illustrare. Ho detto che non do un giudizio negativo nella continuità amministrativa, nella prosecuzione di opere già avviate, le Amministrazioni, qualsiasi esse siano, che si possono succedere se ritengono quest'opera produttiva per la città la completano, questo per me è un principio condiviso ed è giusto. Io ho detto un'altra cosa, ho detto che questo bilancio, queste opere pubbliche in realtà non sono che lo stesso bilancio che dal 2009 ci state proponendo, lo stesso identico bilancio con delle eccezioni ovviamente, per l'80% per quanto mi riguarda. La considerazione che faceva il collega De Filippo, io chiedo scusa se ho citato qualche opera ma il senso non era quello, ci sono alcune opere previste in bilancio quest'anno, come i marciapiedi secondo tratto via San Sossio, che è evidente che l'anno prima si è fatto il primo tratto e questo anno c'è il secondo tratto, ma ci sono alcuni interventi i cui finanziamenti non devono dall'alto ma sono già disponibili, e in alcuni progetti, caro collega, l'anno scorso erano dei progetti definitivi oggi sono diventati esecutivi, ora qual è il progetto ultimo? Quello esecutivo o quello definitivo? PD o PE? In alcuni casi c'è il ritorno di quel progetto in altri casi su fondi simili, come dicevi tu, c'era il progetto preliminare nel 2009, c'è il progetto preliminare nel 2010, 2011, cioè la condizione di riflessione che tu invitavi a fare, e che ho fatto, corrisponde per lettura degli atti che sono a disposizione di tutti con la stessa capacità di progettazione per opere i cui

finanziamenti sono a nostra disposizione. Quello che volevo dire io è che nonostante l'interesse della macchina amministrativa in generale c'è un problema a cui non ho avuto risposta dall'Assessore, che non è neanche competente secondo me a dare questa risposta, che ci sono alcune questioni che richiedono un impegno probabilmente rispetto ad altre cose e questo impegno non viene ottemperato per una serie di motivazioni. Ma ci sono altri settori che caratterizzano questa Amministrazione, qua si con progetti nuovi, e che a nostro modo di vedere non hanno la caratteristica dell'interesse generale per la quale noi riteniamo essere l'elemento essenziale per andare avanti. Cioè i progetti che possono essere realizzati sono, per ragione di ordine burocratico e non, messi da parte o quantomeno poco seguiti, vanno avanti dei progetti che a nostro giudizio non vanno nella direzione giusta. Sarò più concreto, non si può dire che non sono state aumentate le tasse se si è applicata già da due anni l'aliquota IRPEF massima, non mi si può rispondere che l'IRPEF non si può togliere perché non abbiamo possibilità, io vorrei capire che con quei soldi dell'IRPEF tu non la puoi togliere perché fai x, y e z e poni a giudizio di x, y e z, rispetto alle cose che fai, se poi quelle cose si possono togliere o no. Secondo me ci sono delle cose che si possono tagliare e dare, in termini simbolici, una possibilità ai cittadini di potere diminuire dal punto di vista della tassazione. Ci sono dei provvedimenti che pur non aumentando le tasse di fatto fanno pagare di più alla comunità, per me è impensabile che il Comune di Somma Vesuviana debba pagare gli espropri dei terreni per fare la cittadella senza utilizzare dei terreni che sono di proprietà comunale, io non riesco a capire la motivazione. L'unica motivazione è che volete pagare i proprietari dei terreni e quindi ringraziare, dal punto di vista elettorale, qualcuno che è proprietario di quel terreno, fare sborsare ai cittadini sommesi 2 milioni e mezzo di euro in più e non farli risparmiare con dei terreni che invece sono di proprietà comunale. Questa non è incidenza indiretta sull'unica, o una delle poche cose, come il SIAD che voi avete fatto di nuovo, come legata al SIAD c'è la questione della 268 anche l'un'arteria che sarà fatta con fondi non soltanto comunali ma anche sovracomunali, finalizzata ad un provvedimento che noi riteniamo sbagliato per quella zona. Probabilmente se parlo in maniera più civile non mi si capisce, se dico in maniera più sostanziale non mi si capisce, io penso che poiché questo bilancio è un bilancio uguale a tutti gli altri anni e che negli anni, tranne le cose che ho citato precedentemente, come i marciapiedi, non sono visibili le operazioni delle opere

pubbliche fatte, e con questo non voglio dire che sia una cosa cattiva, cioè do merito all'Amministrazione, l'ho già detto prima, sulla raccolta differenziata, sulla capacità che ha avuto di continuare rispetto ai programmi già avviati, è vero che ci vuole capacità per continuarli ma è anche vero che ci vuole la capacità per iniziare quei programmi, faccio l'esempio dei contratti di quartiere che sono stati finanziati sia oggi che prima c'è stata una capacità di entrambe, di questa Amministrazione in particolare, ad avere quei fondi, che poi sono stati versati prima rispetto a questa Amministrazione. Sto dicendo che non è un fatto negativo, come per esempio sulla scuola via Trentola non si può dire che è un inizio di questa Amministrazione, quella scuola esiste da 24 anni, 45 anni, tutte le Amministrazioni hanno fatto un intervento su questa questione. La gara di quella scuola quand'è che è stata conclusa? Forse un anno fa, perché i lavori non iniziano? Va bene andiamo avanti, va bene ho un'informazione sbagliata, forse un'altra gara. Da quanto tempo bisogna fare questo iter? Ci stiamo prendendo in giro? Da 8 mesi che il termine dell'offerta era finito, quando si capisce chi ha vinto quella gara per partire con l'opera? Fra 10 mesi? Questo è un problema burocratico? Oppure sto dicendo una fesseria? Se sto dicendo una fesseria vorrei tanto essere smentito. Su queste cose è un dato oggettivo quello a cui io facevo riferimento, un dato oggettivo dettato dalle vostre progettazioni che dicono che per opere pubbliche cantierabili e finanziabili lo stato dell'arte è sempre lo stesso da due anni, o meglio per il 70% di queste opere pubbliche. Che siete andati avanti su provvedimenti che secondo noi non riguardano l'interesse della città ma riguardano l'interesse, a cominciare anche dalla privatizzazione dei servizi scolastici, dove chi ha vinto non è stato il cittadino ma è stato quello che ha potuto mettere 5 nomi per far guidare gli autobus, è stato quello che ha potuto utilizzare gli autobus del Comune risparmiando sui propri autobus, quello ha vinto non il cittadino. Su come l'altro provvedimento, che è quello del SIAD rispetto all'apertura della 268, che è un'altra opera che secondo me è fuori di testa rispetto a quell'area urbanizzata in modo diverso, che ha avuto rispetto al passato uno sviluppo differente. Su queste questioni, le questioni su cui voi avete lavorato, e sulle questioni che non avete realizzato, come ho già detto prima, c'è un nettissimo ritardo. L'unica cosa che fate è quella di cercare consenso, attraverso questi strumenti, spicciolo e consenso elettorale per poi poter realizzare, a parte le premesse che già ho fatto su alcuni interventi e settori di cui ho già detto in maniera positiva. Io penso che non c'è nessuna novità in questo bilancio, non

c'è nessun cambiamento e pertanto, poiché noi siamo stati eletti all'opposizione, non penso che rispetto a questa cosa possiamo dare un voto differente da come l'abbiamo già espresso negli ultimi 3 anni, considerato che rispetto a prima ancor peggio oggi si dimostra. Se prima si diceva che era l'inizio dell'Amministrazione ora le stesse opere pubbliche sono da 3 anni che ce le riproponete, o la maggior parte di esse. Questo dimostra l'incapacità e l'inadempienza in alcuni settori, soprattutto quello delle spese in conto capitale, nel realizzare le opere per i cittadini, e l'attenzione su altri settori che invece non riguardano l'interesse generale.

PRESIDENTE:

Ringraziamo il consigliere Cimmino, aveva chiesto di intervenire per dichiarazione di voto, siamo in replica ancora. Auriemma Alfonso.

CONSIGLIERE AURIEMMA ALFONSO:

Vorrei un attimo rispondere perché mi sembra una questione non di poco. Al mio amico Vittorio De Filippo quando dice che non mettiamo nell'elenco dei beni comunali il terreno che abbiamo alla Starza e non mettiamo nemmeno, vorrei capire il secondo ma il primo mi è inspiegabile, il parcheggio di fronte alla posta, quello che c'è venuto dal fallimento della DEPI. Ma io non capisco perché noi che abbiamo nell'elenco dei beni disponibili un bosco ceduo, probabilmente di nessun valore economico, in montagna e non abbiamo un pezzo pregiato come un cespito di terreno lì alla Starza, in una zona pregiata di Somma anche se attaccata quotidianamente dall'abusivismo edilizio, e non lo mettiamo. Perché? Se è sfuggito lo si dica, se c'è un motivo lo si dica con altrettanta puntualità, mi sembra enorme questo fatto. Sicuramente tu mi citi qualche legge tanto di cappello Vittorio, però io vedo incongruenza enorme. Il nostro terreno alla Starza deve stare nei beni disponibili, forse anche indisponibili non lo so, perché è vocato ad attrezzature pubbliche, più che mai deve essere citato quel terreno nei beni del Comune, questo ragionando a logica con la prudenza del buon padre di famiglia. Poi la legge la vedrai tu e la vedrà anche il Segretario Generale. Poi nel rimescolamento delle carte stamattina per argomento volevo affrontare una questione che forse è una piccola questione ma particolarmente odiosa, come tutte le questioni che riguardano spesso il cimitero comunale. E' apparso un manifesto, forse

siamo pure in ritardo nell'evidenziare questo, adesso in allegato al Consiglio mi sono ricordato di questa storia, in allegato agli atti di Consiglio ci stanno le tariffe cimiteriali, tra le quali spicca servizio di spazzamento cimitero, rifiuti e distribuzione acqua per cappella 15 €, e poi mi ricordo a mente, qui non l'ho trovato, per chi invece ha un loculo 10 €, non è una grande somma, anche se era caduto in disuso e adesso bisogna moltiplicare per 5 chi ha questo cespito. Però voglio ricordarvi che lo spazzamento dei rifiuti al cimitero comunale viene già pagato coi proventi TARSU, perché li esegue la ditta che ha vinto l'appalto dell'immondizia, quindi questo è un ripetere il prelievo.

PRESIDENTE:

Allora il diserbo viene pagato con una quota.

CONSIGLIERE ALFONSO AURIEMMA:

Lo spazzamento dei rifiuti lo fa lo stesso personale della ditta, a fine mese i 300000 € glieli diamo dalla TARSU? Comunque rimane il problema che forse, vista anche l'esiguità delle cifre, visto che ci sta una previsione d'entrata del tutto eccezionale, secondo me è inattendibile il bilancio, una previsione di entrata non ragionevole, perché quando si tratta di previsioni c'è sempre una certa incertezza, però un aumento, una previsione così ottimistica posso solo dire "volesse il cielo", ma purtroppo il cielo non ha il tempo di interessarsi di noi e quindi è scontato il voto negativo su questo atto.

PRESIDENTE:

Ringraziamo il consigliere Auriemma, Umberto Maione ne ha facoltà.

CONSIGLIERE MAIONE UMBERTO:

Io mi associo ai colleghi del PD per le affermazione che hanno riportato, ovviamente chiedo scusa all'Assessore perché in quel momento, quando ha dato la risposta relativa alla mia interrogazione, non ero in aula per altri motivi, per questioni fisiologiche, comunque mi ritengo insoddisfatto per la risposta perché credo che in un bilancio previsionale bisognava, secondo me, tenere presente le fasce deboli del nostro paese, quelli che non sono in grado di sopportare i tributi che ormai sono arrivati a una soglia insopportabile.

Credo che si può fare qualcosa per queste persone perché nella progettualità di questa Amministrazione, che non ci trova dello stesso avviso, quindi non in linea, ovviamente si può rinunciare a qualcosa, si possono operare dei tagli su delle cose per guardare alle possibilità economiche e agevolare la vita delle fasce deboli. Credo che nel bilancio di previsione 2011, infatti, siano state guardate alcune fasce del nostro territorio, soprattutto persone che sicuramente hanno votato questa Amministrazione, e quindi molte volte si fa peccato a pensare male, si pensa che proprio l'attuazione di questi progetti si strizzi l'occhio a chi ha dato un contributo, anche dal punto di vista elettorale, a questo. Io ritengo invece che bisogna guardare a chi non ha la possibilità di andare avanti, che bisogna guardare al paese che sta male e non a quelli che sono avvezzi a ricercare nella politica e nel potere qualcosa di personale. E' una mentalità che a noi del Partito Democratico non appartiene. Ringrazio ed esorto l'Amministrazione, nell'ottica di quello che io sento e che è doveroso fare per chi, come molti in questo paese, forse non vive in una condizione di agiatezza economica, grazie.

PRESIDENTE:

Ringrazio il consigliere Umberto Maione, per la replica avvocato Vittorio De Filippo.

CONSIGLIERE VITTORIO DE FILIPPO:

Voglio replicare solo perché sono stato chiamato in causa. Per quanto riguarda i progetti basta vedere l'ordine del giorno delle Giunte passate per verificare quelle che sono state le approvazioni dei progetti esecutivi o definitivi, che dimostravano il passo successivo rispetto a quella che è l'attività Amministrativa che è stata posta in essere. Mi sovviene il progetto di Santa Maria a castello, che da poco è stato approvato il progetto esecutivo se non sbaglio, a dimostrazione che se è possibile che ci sono dei progetti che non hanno una celerità che si dovrebbe aspettare, ma ci sono tutta una serie di altri progetti che vanno avanti e che, con questa Amministrazione, trovano il naturale sbocco. Per quanto riguarda Alfonso, io proprio per dare maggiore chiarezza, anche per una maggiore trasparenza di quanto io ho detto e di quanto sono sicuro di affermare chiedo al Segretario, al Direttore generale, agli organi amministrativi di far visionare ad Alfonso quello che è l'elenco dello stato patrimoniale di tutti i beni del Comune affinché poi Alfonso possa essere

tranquillo, ed eventualmente di votare positivamente questa proposta di bilancio. In ultimo voglio dire che, rispondendo al dottore Maione, almeno questa parte politica non è abituata a fare attività di assistenzialismo, quello che fa questa parte politica è creare il substrato per uno sviluppo della cittadinanza, soprattutto uno sviluppo che non riguarda solamente alcuni ceti ma la cittadinanza nel suo complesso. Grazie.

PRESIDENTE:

Ringraziamo il capogruppo De Filippo, chiede la parola il Sindaco. Vogliamo fare prima le dichiarazioni di voto? Prima al Sindaco.

SINDACO:

Signor Presidente, signori Consiglieri di maggioranza e di minoranza, come è mio costume dire in modo schietto e sincero ciò che penso, non vi nascondo che dopo due o tre ore ho perso un poco la cognizione del tempo, mi avete visto in silenzio, ero e sono stato tentato fino all'ultimo di restare in silenzio perché mi riconosco un torto, quello di non avere trasmesso, così come forse ho fatto con i Consiglieri di maggioranza, quello spirito necessario col quale ci accingiamo ad approvare un bilancio comunale che vede, fino a prova contraria, Somma Vesuviana essere l'unico Comune d'Italia a trovarsi il bilancio comunale, spero, mi auguro, ne sono certo, da qui a qualche minuto approvato. Saremo i secondi. Perché faccio questa premessa? Per un senso di responsabilità e volendo noi continuare a gestire questa città abbiamo inteso fornirci di quello che è un documento necessario, il bilancio comunale, in un momento in cui abbiamo dei tagli, in un momento in cui c'è un disagio economico che è avvertito a livello mondiale, che si riflette a livello nazionale e che naturalmente si riflette a livello locale. Allora, qual è lo spirito che ci ha animati e che non siamo stati in grado di trasmettere a voi? Tra il serio e il faceto lo diceva il buon vicepresidente Gennaro Carotenuto, in modo concreto lo diceva Vittorio De Filippo, effettivamente io ripeto che questo bilancio va approvato non solo dalla maggioranza ma va approvato anche dalla minoranza, perché questo è un bilancio prevalentemente tecnico, al di là di quello che vuole dire in modo fazioso, nel senso buono della parola, il buon Gino Cimmino che ci vuole fare passare come una Amministrazione che non è non in grado di pensare, non è un grado di darsi un programma, ma bada bene

noi il programma ce lo siamo già dato e su quel programma la città ci ha dato il suo voto e ci ha dato la sua fiducia. Checché ne possa dire o pensare il buon Cimmino il nostro, se volete, è un atto di coraggio, così come ha fatto Capri qualche giorno fa, però Capri fa pochi abitanti e ha delle grosse risorse a cui noi non possiamo accingere, le nostre risorse sono ben contenute per cui noi giornalmente dobbiamo inventarci come e in che modo dare vivibilità a questa città. Questo prima di entrare nel merito, perché io vi relazionerò sul bilancio comunale togliendo al mio Assessore al bilancio quello che è stato, e di questo gliene do atto, brillantemente il suo compito, vi leggerò una relazione, cosa che voi sapete non sono abituato a fare, perché questa relazione in modo provocatorio la vorrò trasmettere agli Enti sovracomunali, a quella che è la Provincia, a quella che è la Regione, ma soprattutto Stato centrale che fanno parte, politicamente parlando, della mia area politica, perché non si può pensare in un momento particolare di disagio economico di operare dei tagli e di non prevedere delle contropartite. Sotto questo aspetto io vi chiedevo e vi chiedo di votare insieme a noi il bilancio, per il quale poi entrerò in dettaglio. Però fatemi dare qualche risposta perché stamattina ho sentito una serie di affermazioni che vanno un poco meglio ponderate, in altre circostanze ho lasciato passare in sordina, Alfonso se il bilancio è falso ti prego di fare un' apposita denuncia, perché non si può in modo leggero parlare di un bilancio falso. Noi che ci assumiamo tutte le responsabilità a fronte di un taglio che oscilla sul 20% e che prevede una riduzione di entrate tributarie di 750000 € per Somma per il 2011, di 1 milione e 300000 € per il 2012 e 2013 voi mi venite a dire che il bilancio è falso, non ve lo posso consentire nel modo più assoluto. Vi prego di non interrompermi. Senti Alfonso ti posso dire una cosa? Anche in questo siete ancorati, mi fai perdere il filo, anche in questo siete ancorati a un vecchio modo di fare politica che ormai non appartiene più a questi tempi e che i cittadini che ci stanno ascoltando non lo sentono più. Ti prego di non interrompere, tu hai detto una serie di baggianate. Volevo fare alcune puntualizzazioni su alcune cose che sono state dette in modo immotivato per quanto riguarda le opere pubbliche, per quanto riguarda le opere pubbliche a fronte di progetti definitivi noi dobbiamo anche rendere conto di queste opere pubbliche alla Corte dei Conti, e dobbiamo portarle avanti, ne è un esempio la casa di riposo, e tutto quello che facciamo non è solo un obbligo ma anche un merito, perché se abbiamo avuto la genialità, la bontà politica di portare avanti la riqualificazione di Fernando D'Aragona verosimilmente è un nostro

merito perché ormai era un progetto andato a monte, e se stiamo portando avanti il parcheggio dietro le torri è un nostro merito, e se approviamo il villaggio augusteo, se approviamo la cittadella scolastica è un nostro merito, è per venire incontro a quel disagio di cui voi a parlavate, perché questo è il modo per creare lavoro e intorno a questo lavoro dare lavoro ai nostri concittadini, questo è un merito che noi ci prendiamo. Questo è un merito che voi non riuscite a capire, questo è il nostro merito, quello di realizzare opere pubbliche attraverso le quali creare il lavoro e non andare alla porta del Sindaco, del Consigliere o dell'Assessore a bussare per il singolo posto di lavoro, quella politica a noi non ci appartiene. Noi vogliamo creare un mondo di lavoro attraverso quelle opere per creare posti di lavoro per i nostri cittadini, questo è quello che voi forse non riuscite a capire, ancorati come siete a una vecchia politica. Vi dicevo prima che ero deluso, sono deluso perché, come ha detto qualche mio collaboratore fra il serio e il faceto, mi aspettavo di potere approvare insieme a voi il bilancio comunale in una situazione così precaria. Perché vedete, così come ho detto, e non lo voglio fare passare come un atto di coraggio, è come una provocazione anche se provocazione non è, nel senso che noi ci assumiamo le nostre responsabilità e i confronti del Governo centrale che a fronte di una riduzione che prevede quelle cifre che io prima ho detto non ci dà una alternativa. Io colgo l'occasione per ringraziare i miei collaboratori e i miei Assessori. A proposito degli Assessori voglio dire una cosa all'opposizione, forse loro dimenticano, forse loro non sono abituati al fatto che gli Assessori che io ho regolarmente presentato noi non li abbiamo mai modificati, sono sempre gli stessi, anzi è venuta meno qualche unità, e non abbiamo commesso l'errore delle passate Amministrazioni che ogni giorno si cambiava un assessore, evidentemente questo fatto a loro non garba. Noi non cambiamo Assessori, non deve essere un merito ma deve passare per un demerito, noi abbiamo anche questo merito, quello di non cambiare ogni giorno gli Assessori, e gli Assessori che abbiamo lavorano con assiduità e continuità. Io ho detto che questo bilancio volevo, e voglio, presentarlo soprattutto agli organi centrali, e mi riferisco al Ministero degli Interni e al Ministero delle Finanze, con la firma mia, dell'Assessore alle finanze e del Direttore generale io vorrò inviarlo ai competenti organi, i quali ci dovranno in modo tecnico spiegare come e in che modo i Comuni di Italia potranno approvare con una certa facilità il bilancio, cosa che noi abbiamo avuto il coraggio di fare. Però noi tutto questo non l'abbiamo fatto così perché dovevamo

approvare il bilancio, noi ci siamo dati delle regole, noi abbiamo messo dei paletti, chi ha letto attentamente il bilancio, certamente io non posso entrare nei numeri, ha visto che noi a fronte della possibilità di arrivare a un bilancio di previsione con tutti i crismi della legalità contabile abbiamo badato bene a quelle che sono le spese e bene a quelle che sono le entrate. Noi abbiamo fatto in modo di ridurre le spese e di aumentare le entrate, abbiamo fatto dei tagli laddove era possibile facendo bilanciare per il 2011 un bilancio che ha qualcosa, questo mi viene detto dai tecnici, qualcosa di perfetto. E questo è per la prima volta un bilancio che ci appartiene, e lo dico con orgoglio, perché i bilanci delle passate Amministrazioni erano dei bilanci che di fatto avevamo ereditato e che avevamo bisogno di digerire e metabolizzare. Abbiamo un pool di avvocati, quelli sono e quelli restano, al di là degli incarichi legali da darsi davanti al TAR o a altri Enti sovracomunali, alla Corte di Cassazione e quanto altro. Poi il parcheggio, questo benedetto parcheggio di fronte alle poste, non è ancora nostro ma di fatto ci stiamo industriando e ci stiamo adoperando per fare sì che divenga nostro, tanto è vero che il fu proprietario, nel senso non che è morto ma che non lo è di fatto proprietario, ha tentato qualche mese fa di venirne in possesso e non ha potuto perché noi avevamo tutti gli strumenti amministrativi e legali per dire “fermo, questo non è tuo, lo acquisisco a partire da questo momento”. E vedete vi do un'altra notizia, così come abbiamo fatto per quel parcheggio abbiamo fatto per tutte le opere di proprietà della Soficoop, proprio ieri ho dato un incarico in cui ho detto che la convenzione Soficoop era decaduta e tutte le opere della Soficoop erano di nostra proprietà, che eventuali danni dalla realizzazione delle stesse procurati a questa Amministrazione erano da addebitarsi alla Soficoop. Alfonso sta fuori, lui l'ha vissuta questa vicenda, quello che io, insieme ai miei collaboratori, ho avuto il coraggio di fare ieri le passate Amministrazioni non l'hanno fatto. Di fatto sta che noi, e colgo l'occasione per ringraziare anche l'Assessore al contenzioso che è parte attiva in questa vicenda, questo per rispondere a voi che dite che i nostri Assessori non partecipano, partecipano e come, abbiamo messo un altro tassello, abbiamo fatto un qualcosa che le passate Amministrazioni non hanno avuto il coraggio di fare. Perché qui ci vuole coraggio e noi l'abbiamo fatto, poi il tempo è galantuomo e ci dirà. Contratto di quartiere, Gino seguimi un attimo, sì, io l'ho ereditato sto benedetto contratto di quartiere, sai di cosa mi sono accorto poi? Che in realtà via Milano non faceva parte del contratto di quartiere, via Degli Zingari non

faceva parte del contratto di quartiere, quella toppa tra via Venezia e altro non faceva parte del contratto di quartiere, questa Amministrazione se n'è fatta carico e nella riqualificazione dell'intero quartiere andremo a fare anche queste opere pubbliche. Quindi pensiamo. Pensiamo quello che non ha pensato chi all'epoca, trovandosi a chiedere fondi europei per la riqualificazione di quel quartiere, si è dimenticato stranamente della via di ingresso a questo quartiere. Allora diciamo che, così come ho scritto su qualche manifesto, noi siamo un'amministrazione lungimirante, che sa guardare e osservare quelli che sono gli interessi dei cittadini, perché noi non ci chiudiamo tra le mura del palazzo, noi facciamo politica stando 24 ore su 24 in mezzo alla gente, conoscendo quelle che sono le esigenze della gente. E questo è il contratto di quartiere. Un'altra risposta, via San Sossio, forse è sfuggita ai miei collaboratori, via San Sossio secondo i fondi termina a livello della rotonda poi ci dovevamo fermare, noi non ci siamo fermati, noi abbiamo pensato alle periferie, arriveremo e siamo quasi arrivati fino alla chiesa San Sossio. Nel vecchio progetto tutto questo non c'era e noi l'abbiamo fatto, lo stiamo facendo. Di Fernando D'Aragona ne abbiamo già parlato, poi mi sono annotato qualcosa quando voi parlate della mancanza di un piano urbanistico comunale, in riferimento a quello che è un piano urbanistico comunale da approvare, non è stato approvato, per Volla, per Ottaviano, in realtà è un piano urbanistico comunale che è rimasto in sospeso e sai perché? Perché non hanno fatto quello che stiamo facendo noi, non sono passati all'analisi del condono edilizio, non sono passati all'analisi delle risposte alla Provincia per il piano strategico operativo e del PTCP, cosa che noi invece abbiamo fatto e anche in questo siamo stati lungimiranti. Io più degli altri, voglio approvare il PUC, e ti dirò che in un pour parler con un addetto ai lavori gli ho detto, con qualche mio collaboratore che mi sta ascoltando, che realizzato il cemento per l'area PIP a Somma non si deve mettere nemmeno un metro cubo di cemento, questo è il piano che noi abbiamo in mente per Somma Vesuviana. Alcune opere vanno fatte perché dobbiamo incentivare quella che è l'economia locale, altrimenti Somma Muore, tutto questo con questa Amministrazione, e con la lungimiranza di questa Amministrazione, non si sta verificando ed è sotto gli occhi di tutti. Io capisco bene che loro mal digeriscono la fattibilità e l'operosità di questa Amministrazione, fanno il loro dovere, svolgono il loro compito così come noi sappiamo svolgere il nostro. Non come dice il buon Alfonso, il quale mi deve spiegare perché poi all'improvviso abbandona l'aula, solo perché il Sindaco

prende la parola, anche se il regolamento non lo prevedesse, io non capisco. Io ve l'ho confessato apertamente, non intendevo intervenire perché per me è stata una piccola delusione, ma lo addebito a me che non vi ho saputo trasmettere lo spirito con cui tutti noi dovevamo approvare questo bilancio. Questo è quello che io volevo chiedervi. Per quanto riguarda la TARSU a provincializzazione avvenuta sarà la Provincia, per quanto riguarda gli autisti di scuolabus non voglio ripetermi perché l'ho detto già in altre circostanze, se voi riuscite a pensare che con i fondi a cui noi dobbiamo attingere paghiamo del personale adibito in altro compito, mentre con questi stessi fondi pagavamo il noleggio e il servizio di scuolabus noi riusciamo ad ottenere, e quest'anno non sono venute mamme a lamentarsi se non con qualche piccolissima eccezione più di tipo caratteriale che altro. Un'altra piccola opera, e questo ve lo voglio dire, l'abbiamo fatta con la mobilità. Quando voi ci criticate io accetto pure la critica però bisogna pure vedere lo stato, in senso amministrativo, da cui noi partiamo, com'era ridotta questa macchina amministrativa da me paragonata a un'automobile senza ruote, senza motore e senza nemmeno la ruota di scorta. Io nel fare gli auguri ai miei dipendenti, e lo dico con orgoglio, io ho detto che per la prima volta dopo 3 anni questa macchina amministrativa sta muovendo i primi passi nel senso da noi desiderato. Colgo l'occasione perché dietro questo bilancio c'è anche qualche mia vessazione nei confronti degli Amministratori, ma soprattutto del Direttore generale, del ragioniere che io voglio pubblicamente ringraziare, dei vari responsabili di servizi che da me sono stati tartassati, li ho svegliati anche di notte quando mi veniva qualche dubbio. Forse questo è stato un modo per creare squadra, per fare gruppo, non a nostro vantaggio ma a vantaggio della collettività. Nel vedere la dottoressa Aliperta, Revisore dei Conti, ringrazio anche i Revisori dei Conti che sono stati così solerti a poterci portare a questa conclusione, all'approvazione del bilancio. Io qua ho scritto ancora cimitero e progettualità, non mi ricordo più quali erano le problematiche ma vi posso dire che ieri sono stato ricevuto molto gentilmente dal Vescovo, per cui stiamo per acquisire quella che era una congrega, per una strana alchimia il vescovado si trovava ad essere proprietario di un suolo su cui era nata poi questa congrega, questa congrega sta per passare a noi. Il cimitero è uno di quei tanti servizi che cominciano a funzionare, e a fronte di un servizio naturalmente bisogna pagare un tributo, fa parte del gioco, fa parte della democrazia e, come qualche volta ho detto, la democrazia è per certi aspetti un'utopia ma è una strada

comunque da percorrere fino in fondo. Non vi voglio tediare più di tanto però mi dovete un attimo ascoltare su quella che è la mia relazione, che firmerò insieme all'Assessore al bilancio e insieme Direttore generale e sarà mandata al Ministero degli Interni e all'Assessore alle finanze, il buon Tremonti. Naturalmente voglio saltare alcune cose che possono non interessare e vado direttamente che a fronte dei tagli per gli Enti locali, nel momento più difficile dell'attuazione del federalismo fiscale, perché, l'altro punto per cui io sono rimasto deluso, questa è la prima volta che noi stiamo, anche se in modo sofferto, noi per la prima volta approviamo un bilancio che non ha più nulla a che vedere con il passato, approviamo un bilancio che risponde a tutte quelle che sono le regole di un possibile, probabile, sicuro federalismo fiscale. Il che significa, tradotto per i non addetti ai lavori, chi fa da se fa per tre, nel senso che dobbiamo noi trovarci le entrate per poi poter dare ai cittadini i servizi. Pantalone è morto, con il federalismo fiscale Pantalone, lo Stato centrale, è morto. Di questo ne dobbiamo prendere atto tutti quanti e questo è il coraggio che questa Amministrazione ha avuto, perché alla fine caro Segretario te la consegno ma non riesco mai a leggere, perché non sono in grado di leggere. Alla fine quale ragionamento abbiamo fatto? Abbiamo detto "va bene, in relazione a tutti questi tagli vendiamo laddove possiamo risparmiare", e faccio un esempio per capirci e per fare in modo che io non legga quelle pagine, se c'è un ambulante fisso il quale di fatto non paga mai l'occupazione del suolo pubblico vuol dire che da quel momento quell'ambulante dovrà pagare il suolo pubblico, altrimenti noi non usciremo da questa situazione. Se c'è un costruttore il quale mette un andito deve pagare l'occupazione del suolo pubblico, altrimenti noi non avremo entrate a fronte delle quali possiamo dare dei servizi pubblici. Questa è la mentalità che ci deve assecondare da un lato, dall'altro lato abbiamo fatto un altro ragionamento. Noi non vogliamo galleggiare, noi vogliamo governare e per governare approvandoci il bilancio il mio buon Direttore generale, a fronte di una progettualità già presente, mi metterà nelle condizioni il 2 gennaio di chiedere alla cassa depositi e prestiti 3 milioni di euro con i quali io potrò completare, incominciare e realizzare opere pubbliche per la comunità. Opere pubbliche di cui 800000 €, poiché questo è un mio bilancio, un nostro bilancio, finalmente quello che tu hai chiesto lo dedicheremo alla manutenzione, alla manutenzione del verde pubblico, della scuola, della pubblica illuminazione, e con ciò che resta vorremmo realizzare altre opere pubbliche, come potrebbe essere la fogna di

via Marigliano, la fogna di via Vignariello, la famosa strada di via di fuga con nostri fondi. Se poi dovesse succedere quello che è successo per il passato, che Caldoro diventi il nostro Bassolino, e questa me la dovete perdonare, allora quelle che sono le entrate che tu poco tempo fa hai menzionato come non possibile a verificarsi noi abbiamo al parco progetti 7 progetti già approvati. Ne cito qualcuno, dal palazzetto dello sport che ha passato pure la seconda verifica, il che significa che è fatta, a un progetto a cui io tengo tanto, che non vi so spiegare nei minimi dettagli, si chiama Somma ambiente, e la parola ambiente dice tutto, di 5 milioni e passa di euro che pure ha avuto una prima verifica positiva. Quindi se tutto ciò si verificherà, ed io sono certo che si verificherà, questa Amministrazione che sta a metà del guado ha fatto già oltre la metà del proprio compito, e poi se mi presti un attimo di attenzione la scuola di via Trentola, così come le altre opere che io ho trovato, hanno avuto il bisogno da parte nostra di essere un poco rivisitate altrimenti saremmo incappati negli stessi errori fatti non da noi, ma questa non vuole essere una nota di demerito, in cui ci siamo trovati a combattere e che abbiamo dovuto rimuovere, andando al genio civile, andando ai vari assessorati, andando al parco progetti, scappellandoci con qualche buon funzionario che mantenesse un poco a freno la situazione. Questo è successo per queste opere di cui parli, però non ci potete dire che noi siamo i continuatori di qualche cosa che appartiene al passato, noi siamo i continuatori di qualcosa che appartiene al passato e che noi abbiamo saputo rimuovere nei loro difetti e che stiamo portando avanti e che stiamo mettendo al servizio della città. Noi operiamo in modo limpido, in modo trasparente, quando sposiamo il progetto di Villa Augustea o quando sposiamo il progetto della cittadella scolastica, o qualsiasi altro progetto, noi sposiamo il progetto. Io ho l'obbligo, il dovere di essere la sentinella, il controllore, che quel progetto vada avanti, se c'è qualcosa dietro quel progetto il compito non è più mio, il compito è di un altro Ente, è di un'altra istituzione, e io sono pronto a segnalarlo ove mai tutto ciò si dovesse verificare. Per cui vi chiedo, a partire da questo momento, o diamo nomi e cognomi a certe cose o gentilmente, ve lo dico con molta umiltà, smettiamola di fare una politica che appartiene al passato, che è faziosa e che arreca un danno non tanto a noi ma a questa comunità a cui io, sicuramente come i miei della maggioranza e come voi stessi, siamo legati. Grazie.

PRESIDENTE:

Ringraziamo il Sindaco. Ci sta qualche dichiarazione di voto? Il consigliere Nello Turto per dichiarazione di voto.

CONSIGLIERE NELLO TUORTO:

Non sono bravo con queste attrezzature, sicuramente ho conseguito il premio, se c'è, per il maggior numero di assenze in Consiglio Comunale, di questo chiedo scusa al Presidente e a tutti i miei colleghi. Ci tenevo a fare una dichiarazione di tipo politico, non intendo assolutamente scendere nel merito tecnico, è stata esaustiva la relazione dell'Assessore e anche dei dirigenti che ho sentito nei giorni scorsi, così come la supervisione del Segretario Generale e del Direttore garantiscono pienamente la legittimità degli atti che ci vengono proposti. Io come sapete sono stato eletto nelle fila del Partito Democratico e giusto un anno fa sono uscito dal gruppo consiliare del Partito Democratico, senza fare polemica alcuna con questo gruppo e con questo partito nelle cui fila sono stato eletto, in questo anno, che coincide anche con le assenze che ho prodotto, ho tenuto un atteggiamento di riservatezza e di riflessione rispetto alle vicende politiche locali, e più recentemente l'avrete visto comparire l'esposizione sulle mura della città abbiamo ripristinato, se così si può dire perché non era mai stata dismessa, l'attività del movimento politico Polis Democratica lanciando un segnale politico alla città dicendo "siamo democratici, siamo cristiani, siamo sempre dalla parte degli ultimi e dei più bisognosi". Dico questo perché ho sentito citare alcune categorie politiche che io ritengo un poco obsolete, superate, anche dalle vicende che si stanno consumando a livello nazionale, quando oggi si parla di destra e sinistra, centro destra e centro sinistra, oggettivamente tanto più nelle nostre comunità diventa difficile identificare con precisione alcune collocazioni e alcune proiezioni di tipo ideale. Noi di Polis siamo una realtà moderata, cristiano-cattolica, facciamo riferimento alla dottrina sociale della chiesa, ovviamente come orientamento, e abbiamo incontrato poi lungo la nostra strada delle altre tradizioni, delle altre formazioni che magari fanno riferimento a un pensiero, a una visione più riformista, più liberale. Stiamo lavorando in maniera abbastanza assidua e compiuta, tanto è che abbiamo costituito già una federazione con un altro gruppo politico ben presente qui a Somma, che si chiama progetto Somma, e che voi tutti conoscete, soprattutto quanti dell'Amministrazione perché è ben presente nell'Amministrazione comunale. Ovviamente questa federazione che abbiamo costituito,

che abbiamo messo su con delle regole di pari dignità e di reciprocità, è una federazione politica aperta a tutti i soggetti che vogliono rivedersi in queste ideali. Ora per venire alla questione poi specifica del bilancio, ripeto, noi votando questo bilancio positivamente, ovviamente è un bilancio previsionale, quindi è un programma per l'anno a venire che questa Amministrazione traccia, noi è come se dessimo un segno di fiducia piena e preventiva prima di tutto nei confronti del Sindaco, anche richiamandoci alla sua relazione e alla sua esortazione, e poi ovviamente nei confronti dell'intera Amministrazione. Pertanto noi votiamo a favore il bilancio ma tutti i punti che sono stati accorpati nella discussione.

PRESIDENTE:

Ringraziamo il consigliere Nello Tuorto, dichiarazione di voto da parte del consigliere Maione Raffaele.

CONSIGLIERE MAIONE RAFFAELE:

I popolari di Italia domani accolgono con favore gli appelli per il nuovo ciclo dei moderati nella coalizione di centro destra, è giunto il momento di costruire dicendo basta alle lotte di famiglie e si per un futuro positivo della nostra città. Bisogna ampliare questo appello a tutte le forze democratiche e moderate che non si riconoscono neanche in questa forma di terzo polo, che è inesistente e ininfluyente, e va ampliato a tutte le forme di liste civiche che sono presenti sul territorio. Allora cominciamo questo nuovo ciclo guardando ai cittadini, ai loro problemi, all'interesse generale, il bene comune deve essere la nostra priorità. Voto con favore questo bilancio che è un voto di fiducia verso questa Amministrazione, un voto di fiducia nei confronti del Sindaco Allocca, a lei il compito di guidare il paese ma a lei anche il compito di costruire insieme a noi una nuova fase per questo paese, con al centro sempre il bene dei cittadini, grazie.

PRESIDENTE:

Va bene, allora passiamo adesso all'approvazione dei vari punti, facciamo un attimo l'appello Segretario.

IL SEGRETARIO GENERALE PROCEDE ALL'APPELLO.

PRESIDENTE:

Con 27 presenti la seduta è valida. Passiamo al quarto punto, approvazione piano triennale delle opere pubbliche 2011-2013, elenco annuale 2011, chi è d'accordo alzi la mano. 23 favorevoli. Chi è contrario? 4 contrari. Votiamo l'immediatezza della stessa. Chi è d'accordo? Stessa votazione. Passiamo al quinto punto, identificazione delle aree fabbricate da destinare ad attività produttive e terziarie, determinazione prezzo di cessione, attestazione di esistenza, chi è d'accordo alzi la mano. 23. Chi è contrario? 4. Passiamo al sesto punto, approvazione piano delle alienazioni e valorizzazione beni immobiliari, chi è d'accordo alzi la mano. 23. Chi è contrario? 4. Immediatamente esecutivo, chi è d'accordo? Idem. Conferma aliquote e detrazioni ICI anno di imposta 2011, chi è d'accordo alzi la mano. 23. Chi è contrario? 4. Votiamo per l'immediatezza della stessa. Stessa votazione. Approvazione del bilancio di previsione 2011, pluriennale 2011-2013 e relazione previsionale e programmatica e allegati di legge, chi è d'accordo alzi la mano. 23. Chi è contrario? 4. Approvata. Votiamo l'immediata esecutività, chi è d'accordo? Stessa votazione. Passiamo al nono punto posto all'ordine del giorno.

OGGETTO:

IX Punto all'O.d.G.

APPROVAZIONE REGOLAMENTO PER L'ISTITUZIONE E IL FUNZIONAMENTO DEL CONSIGLIO TRIBUTARIO.

PRESIDENTE:

Diamo la parola all'assessore Cimmino per la relazione. Diamola per letta e mettiamola ai voti, va bene? Non ci sono interventi? Qualcuno vuole intervenire? Va bene. È un atto dovuto. Allora? Votiamo? Chi è d'accordo alzi la mano. Un attimo solo, un minuto in più non è la fine del mondo, vi risparmio le comunicazioni. Allora, cortesemente volete prendere un attimo posto? Volete prendere posto? Ecco qua. Allora vogliamo fare l'appello Segretario? Passiamo all'approvazione regolamento per l'istituzione e il funzionamento del consiglio tributario, chi è d'accordo alzi la mano. All'unanimità. Immediatamente esecutiva. Buon anno a tutti.

IL CONSIGLIO COMUNALE TERMINA ALLE ORE 14:35.